

XI

SNIA VISCOSA



VERBALI

comune di Torviscosa

CONSIGLIO

archivio storico digitale
comune di Torviscosa



Spadary.

LIBRO XI

SNIA VISCOSA

Società Nazionale Industria Applicazioni Viscosa

Società per Azioni
Sede in Milano

Libro

delle Adunanze e delle Deliberazioni
del Consiglio di Amministrazione

Segue dal volume precedente

Verbale

della riunione del Consiglio di Amministrazione tenutasi presso la sede sociale in Luicau, Corno di Porta Nuova 7, giovedì 29 aprile 1965 alle ore 18,30

Sono presenti i Signori:

Marimotti Cav. del Cav. Dr. Franco

archivio storico digitale
comune di Torviscosa

Presidente

Amministratore Delegato e
Direttore Generale

Orsini Dr. Ing. Luigi

Amministratore Delegato
e Direttore Generale

Marimotti dr. Paolo

Amministratore e Direttore
Generale

Ricolti Dr. Giovanni

Amministratore e Direttore
Generale

Rosazza Ing. Ugo

Amministratore e Direttore
Generale Tecnico

Bizot Ing. Emmaud

Amministratore

Brunetti Ing. Alessandro

"

Davies Col. Francis Thomas

"

Deros Raymond

"

Massi Cav. del Sav. Dr. Ing. Filippo	Amministratore
Moizzi Ernesto	"
Santa Maria Av. Luigi	"
Skeldon Cecil Wilfred	"
Sindona Av. Michele	"
Spada dr. Massimo	"
Totino Av. Adolfo	"
Colombo Prof. Rag. Pietro	Sindaco effettivo
Corridori Dr. Angelo	"
Martimelli Av. Pier Luigi	"
Severguini Dr. Guido	"
Assiste il Segretario del Consiglio Dr. Pietro Thiporelli.	

archivio storico digitale
Ordine del giorno

- 1°) - Nomina di cariche sociali e delega di poteri;
- 2°) - Incarichi speciali ad Amministratori e compensi relativi;
- 3°) - Comunicazioni del Presidente;
- 4°) - Varie ed eventuali.

Su designazione unanime degli altri Amministratori, assume la presidenza della riunione, regolarmente convocata a norma di statuto e di legge, il Cav. del Sav. Dr. Franco Maximotti, al quale i Collegi, annunciandosi al vivo plauso col quale l'Assemblea gli ha manifestato il proprio consenso e la propria soddisfazione per i significativi risultati conseguiti nel decorso esercizio, svoltosi in una situazione di favorevole congiuntura, si congratulano con lui per la brillante e convincente esposizione fatta in risposta alle domande rivoltegli dagli Azionisti.

Il Presidente ringrazia i Collegi e dà il cordiale benvenuto ai nuovi Amministratori Signori Av. Luigi Santa Maria e Ing. Alessandro Brunetti eletti dall'odierna Assemblea. Costata e dichiara la piena validità della riunione, giustificando l'assenza degli Amministratori Dr. Romualdo Borletti, Sir John Haubury Williams e Rag. Mario Bonello.



Spontaneamente.

Gli altri Amministratori esprimono la loro personale soddisfazione per essere stati chiamati a far parte del Consiglio di Amministrazione i nuovi eletti, dei quali apprezzano l'ottima attività prestata a favore della S.p.A. e delle Aziende del Gruppo. Questi, a loro volta, ringraziano i Colleghi per la fiducia loro dimostrata, della quale intendono rendersi sempre più degni. Giustificata l'amenza del Sindaco Av. Piero Agostoni.

Dopo di che si passa alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

1°) NOMINA DI CARICHE SOCIALI E DELEGA DI POTERI. -

Il Consiglio all'unanimità e per acclamazione - astenuti il Cav. del Lav. Dr. Franco Marinotti - rielegge a proprio Presidente e ad Amministratore Delegato della Società lo stesso Sig. Cav. archivio storico digitale Dr. Franco Marinotti - rieletto Amministratore dall'assemblea odierna - riafferma ad egli tutti i poteri attribuitigli dalle precedenti deliberazioni consiliari per tali cariche.

Il Cav. del Lav. Dr. Franco Marinotti dichiara di accettare le nomine a Presidente del Consiglio di Amministrazione e ad Amministratore Delegato della Società e ringrazia i Colleghi per tali nomine, dicendosi certo di poter continuare a fare sicuro e equo lavoro sulla loro fattiva e comprensiva collaborazione.

Su proposta del Presidente, il Consiglio delibera di soprassedere alla nomina di un Vice Presidente e di un membro del archivio storico digitale Comitato Esecutivo in sostituzione del compianto Prof. Oddasso, troppo recente essendo la Sua scomparsa.

Il Comitato Esecutivo rimane quindi attualmente così composto: Presidente del Consiglio ed Amministratore Delegato Cav. del Lav. Dr. Franco Marinotti, Amministratore Delegato Ing. Luigi Protti, Amministratori Sir John Hambury Williams e Dr. Paolo Marinotti.

Viene nominato Segretario del Comitato Esecutivo l'Amministratore Av. Luigi Saulta Maria, che, ringraziando, dichiara di accettare la carica.

Su proposta dello stesso Presidente il Consiglio delibera di riaffermare nella carica di Segretario del Consiglio di Amministrazione il signor Dr. Pietro Vigorelli e di demandare al Presidente di firmare l'emolumento per l'eser-

cirio 1964 in relazione a tale carica. Il dr. Ciporelli, presente, ringrazia e dichiara di accettare la carica.

A questo punto la riunione viene sospesa per la stesura del presente verbale, che viene letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Il Segretario
F. F. Green

Il Presidente
M. M. M. M.

Verbale

di prosecuzione della riunione del Consiglio di Amministrazione tenutasi presso la sede sociale in Milano, Corso di Porta Nuova 7, giovedì 28 aprile 1965 alle ore 18.30.

Sono presenti archivio storico digitale
Luarimotti Cav. del Lav. Dr. Franco

Presidente
Amministratore Delegato e
Direttore Generale
Amministratore Delegato e
Direttore Generale
Amministratore e Direttore
Generale
Amministratore e Direttore
Generale
Amministratore e Direttore
Generale Tecnico
Amministratore

Crosti Dr. Ing. Luigi

Luarimotti dr. Paolo

Ricotti Dr. Giovanni

Rosazza Ing. Ugo

Bizot Ing. archivio storico digitale
Emmenonni

Brumetti Ing. Alessandro

Davies Col. Francis Thomas

Deros Raymond

Luasi Cav. del Lav. Dr. Ing. Filippo

Luozzi Ernesto

Santa Maria Av. Luigi

Stelton Cecil Wilfred

Sindona Av. Michele

Spada Dr. Massimo

Tino Av. Adolfo

Colombo Prof. Rag. Pietro

Corrioloni Dr. Angelo

Martimelli Av. Pier Luigi

Sindaco effettivo



Spontaneamente.
Soverignini dr. Guido
Amministratore il segretario del Consiglio Dr. Pietro Vigorelli

Sindaco effettivo

Ordine del giorno

- 1°) - Nomina di cariche sociali e delega di poteri;
- 2°) - Incarichi speciali ad Amministratori e compensi relativi;
- 3°) - Comunicazioni del Presidente;
- 4°) - Altre ed eventuali. *diffidarsi per il 14*

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione Cav. del Lau Dr. Franco Marimotti, assume la presidenza della riunione, regolarmente convocata a norma di statuto e di legge, e ne constata e dichiara la piena validità, giustificando l'assenza degli Amministratori Dr. Romualdo Borletti, Sir John Haubury Williams e Rag. Mario Ronello e del Sindaco Agostini.

Si passa quindi alla trattazione degli altri argomenti posti all'ordine del giorno dell'odierna riunione.

2°) - INCARICHI SPECIALI AD AMMINISTRATORI E COMPENSI RELATIVI. -

Il Presidente, richiamate le precedenti delibere consiliari in ordine agli incarichi speciali affidati agli Amministratori Signori Sir John Haubury Williams e dr. Paolo Marimotti, propone che vengano confermati tali incarichi.

Il Consiglio, all'unanimità - astenutisi gli Amministratori interessati - delibera di confermare loro i suddetti incarichi. Gli Amministratori interessati ringraziano.

Ricca la determinazione e la ripartizione dei compensi spettanti ai membri del Consiglio comunque investiti di particolari cariche o incarichi e funzioni, il Consiglio, su proposta dell'Amministratore Signor Ernesto Lucizzi, ed astenutisi gli Amministratori interessati, delibera, con l'assenso del Collegio Sindacale, di confermare, per l'esercizio 1965, la delibera presa a tale riguardo nella riunione del 14 gennaio 1953.

Gli Amministratori interessati prendono atto di quanto sopra e ringraziano.

3°) - COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE. -

Il Presidente richiama le comunicazioni fatte nella riunione d'ieri ed all'odierna Assemblea in merito

all'andamento della gestione del primo trimestre del corrente anno ed alle prospettive future, aggiungendo altri particolari circa le iniziative industriali in corso.

Accenna inoltre ad una operazione di concentrazione azionaria da effettuarsi con la Lisa Trisola nel senso di conservare questa Società come organismo finanziario, che dovrebbe procedere al graduale realizzo delle sue attività immobiliari per crearne delle disponibilità, trasferendo alla Lisa i suoi impianti.

Verranno presi in esame tutti gli elementi della progettata operazione per poter arrivare ad una decisione che verrà illustrata in una prossima riunione.

Come già detto, in una prossima riunione verrà presa in esame ^{archivio storico digitale} tutta la situazione azionaria ed in base ai risultati di tale esame saranno da prendere le opportune decisioni circa l'attribuzione di cariche sociali.

Il Consiglio prende atto.

4°) VARIE ED EVENTUALI. -

Ammissione delle nostre azioni alla quotazione ufficiale della Borsa Valori di Palermo. -

Il Presidente espone le ragioni per le quali riterrà opportuno aderire all'invito presentato dalla Camera di Commercio Industria ed Agricoltura di Palermo circa l'ammissione delle nostre azioni alla quotazione ^{archivio storico digitale} ufficiale della Borsa Valori di quella città, facendo presente che le nostre azioni sono da tempo ammesse alla quotazione presso tutte le altre Borse italiane.

Il Consiglio, unanime, si esprime in senso favorevole all'ammissione delle nostre azioni alla quotazione ufficiale presso la Borsa Valori di Palermo, lasciando al Presidente ogni decisione in merito all'epoca in cui riterrà opportuno presentare la relativa domanda di ammissione.

A questo punto la riunione viene sospesa per la stesura del presente verbale, che viene letto, approvato e sottoscritto seduta stante.



Spontaneamente

Il segretario
P. Pignone

Il Presidente
Annunzi

X

Verbale

di prosecuzione della riunione del Consiglio di Amministrazione tenutasi presso la sede Sociale in Milano, Corso di Porta Nuova 7, giovedì 29 aprile 1965 alle ore 18,30

Sono presenti i Signori:
Luarimotti Cav. del Bar. Dr. Franco

Costi Dr. Ing. Luigi

Luarimotti Dr. Paolo

Ricotti Dr. Giovanni

Rosazza Ing. Ugo

Rizot Ing. Eremond

Brunetti Alp. Alessandro

Davies Col. Francis Thomas

Doras Raymond

Luasi Cav. del Bar. Dr. Ing. Filippo

Luizzi Ernesto

Santa Maria Av. Luigi

Steldon Cecil Wilfred

Lindona Av. Michele

Spada Dr. Massimo

Torino Av. Adolfo

Colombo Prof. Gab. Pietro

Corridori Dr. Angelo

Martinelli Av. Pier Luigi

Severgnini Dr. Guido

Assiste il Segretario del Consiglio Dr. Pietro Vigorelli:

Ordine del giorno

10) - Nomina di cariche sociali e delega di poteri;

Presidente
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Amministratore e Direttore Generale
Amministratore e Direttore Generale
Amministratore e Direttore Generale Tecnico
Amministratore

"

"

"

"

"

"

"

"

"

"

Simulacro effettivo

"

"

"

"

ann. 88/89

- 2°) - Finanziamenti speciali ad Amministratori e compensi relativi;
 3°) - Comunicazioni del Presidente;
 X Si 4°) - Varie ed eventuali - Fidejussioni per mutui I.M.I. e C.I.S.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Cav. del Lav. Dr. Franco Marimotti, assume la presidenza della riunione, regolarmente convocata a norma di statuto e di legge, e ne caustata e dichiara la piena validità, giustiziando l'assistenza degli Amministratori Dr. Romualdo Borletti, Sir John Haubrey Williams, Rag. Mario Rosello e del Sindaco Av. Agostoni.

Si passa quindi all'ulteriore trattazione degli altri argomenti posti all'ordine del giorno dell'odierna riunione.

- 4°) - Varie ed eventuali - Fidejussioni per mutui I.M.I. e C.I.S.

PRESTAZIONE DI FIDEIUSSIONE A FAVORE DELL'IMI PER MUTUO STIPULANDO DALLA LYSANDRA S.p.A. CON SEDE IN CAGLIARI.

Il Presidente informa che la Lysandra s.p.a. ha chiesto all'IMI la cauzione di un finanziamento per importo capitale di £ 2.100.000.000. = destinato a sopprimere a parte delle spese per la costruzione dello stabilimento sociale di Villacidro. Detto finanziamento sarà garantito in via reale (privilegio e/o ipoteca) sullo stabilimento stesso, in pari grado con altro credito del C.I.S. al quale la Lysandra ha chiesto un finanziamento fino a £ 2.100.000.000. =

Al riguardo, aggiunge il Presidente che, dati i rapporti correnti tra la Lysandra e la sua Trisosa è conforme all'interesse della sua Trisosa medesima di rendere possibile la conclusione del finanziamento in parola, prestando la sua fidejussione (che è stata richiesta dall'Istituto mutuante) a favore della Lysandra, nei modi che saranno concordati con l'IMI, per un importo limitato a £ 1.425 milioni di capitale oltre ai relativi interessi ed accessori secondo modalità da convenire.

Il Consiglio, udite le comunicazioni del Presi-



Stato.

dente, all'unanimità delibera che la Lucia Triscosa - Società Nazionale Industria Applicazioni Triscosa - Società per Azioni, con sede in Milano intervega nel contratto di mutuo che la predetta Lyrauha anche a stipulare con l'Istituto Mobiliare Italiano, per importo capitale di L. 2.100.000.000.00, destinato a sopporre agli oneri finanziari di cui sopra e da rimborsare nel termine di 15 anni circa, allo scopo di prestare la propria fidejussione solidale (ma limitata a un importo capitale di L. 1.725 milioni oltre interessi e accessori) a favore dell'Istituto Mobiliare Italiano per garanzia dell'esatto adempimento da parte della Lyrauha di tutti gli obblighi che la stessa anche ad annesso con il prefato contratto di mutuo ed eventuali atti integrativi comunque dipendenti dal contratto medesimo) e fino alla completa estinzione dello stesso, ivi compresi anche gli obblighi derivanti dall'eventuale anticipata risoluzione dell'operazione stessa sempre entro il limite predetto di L. 1.725 milioni. La fidejussione rimarrà sempre ferma e valida, senza bisogno di ulteriori interventi o dichiarazioni della Società fidejussore, anche nell'ipotesi che l'Istituto avesse successivamente a consentire eventuali liberazioni o sostituzioni delle garanzie che annesso l'operazione di mutuo in oggetto, con rinuncia altresì ai termini di liberazione di cui all'art. 1957 del C.C. L'eventuale surrogazione della fidejussore nelle garanzie reali costituite a favore dell'IMI dovrà esercitarsi con postergazione al residuo credito dell'IMI medesimo.

Conseguentemente all'unanimità il Consiglio delibera di autorizzare il Presidente del Consiglio di Amministrazione Cav. del Lav. Dr. Franco Marinotti, anche a mezzo di suoi speciali procuratori ad intervenire, in nome e per conto della Lucia Triscosa - Società Nazionale Industria Applicazioni Triscosa - Società per Azioni con sede in Milano nel contratto di mutuo ipotecario (ed eventuali atti integrativi) che la Lyrauha anche a stipulare con l'Istituto Mobiliare Italiano, prestando la fidejuss-

sione solidale della Lucia Triscosa medesima, nei modi che verranno dall'IMI richiesti, convenendo, in relazione alla fidejussione stessa, tutte le condizioni e modalità anche in deroga alle ordinarie disposizioni di legge, che formerà da ora in poi, utile ed opportuno, compiendo tutti gli atti al riguardo opportuni e necessari, il tutto con pienazza di poteri e con dichiarazione di aver per ratificato e valido l'operato dei suddetti signori. X

mutui.

Il S.

PRESTAZIONE DI FIDEIUSSIONI A FAVORE DEL C.I.S. PER MUTUI IN FAVORE DELLE SOCIETA' PER AZIONI LUSANDRA E PHALERA - ENTRAMBE CON SEDE IN CAGLIARI -

PREMESSO

- che il Credito Industriale Sardo "C.I.S." - Ente di Diritto Pubblico con sede in Cagliari - ha deliberato di concedere in favore delle società per azioni Lusandra e Phalera - entrambe con sede in Cagliari - due distinti finanziamenti rispettivamente di $\text{L. } 2.098.000.000$ e di $\text{L. } 2.100.000.000$ su opera preventivata e ammessa rispettivamente di $\text{L. } 5.998.800.000$ e di $\text{L. } 6.000.000.000$ al tasso annuo del 4% a sensi della legge 29.7.1957 n. 634 sempre che la rata per il versamento corrisponda al C.I.S. il previsto concorso sugli interessi, venendo in caso contrario applicato all'intera operazione quel maggior tasso di interesse che il C.I.S. in seguito determinerà in relazione al costo del denaro e comunque in misura non inferiore all'8,60% da rimborsare in anni dieci previo un periodo di preammortamento sino ad anni cinque di cui due per l'utilizzo;
 - che il tasso del 4% potrà essere ridotto al 3% per quella parte di mutui che il Ministero dell'Industria e Commercio dovesse ammettere, a sensi della legge 30.7.1959 n. 623, al concorso sul pagamento degli interessi;
 - che la Società ha interesse alla realizzazione delle iniziative delle dette Società per cui ha offerto la propria garanzia al C.I.S.
- Tutto ciò premesso ed approvato, il Consiglio

all'unanimità

DELIBERA

di consentire la prestazione di fidejurmioni solidali in favore delle Società per Azioni Lysandra e Phalera, rispettivamente sino alla concorrente somma di £ 1.598.000.000 e £ 1.725.000.000 per capitale, verso il Credito Industriale Sanolo "C.I.S." - Ente di Diritto Pubblico - con sede in Cagliari, per garantire il pieno ed esatto adempimento degli obblighi assunti dalle Società mutuatrici ed in particolare, la restituzione, nei limiti suddetti, delle somme mutuate alle Società predette, oltre al pagamento degli interessi - anche di mora - e di ogni altro accantonamento, al rimborso dei premi di assicurazione eventualmente pagati dal C.I.S. per conto delle mutuatrici, nonché il rimborso delle eventuali spese giudiziarie, il tutto secondo quanto risulta dai contratti di finanziamento le cui clausole sono ben conosciute dalla Società fidejudente.

AUTORIZZA

pertanto, ai fini di cui sopra, il Presidente del Consiglio di Amministrazione Cav. del Cav. Dr. Franco Marinotti affinché, anche a mezzo di suoi speciali procuratori, intervenga in nome e per conto della Sua Società alla stipulazione dei contratti di finanziamento e dichiararsi fidejuttore solidale verso il C.I.S. al fine di garantire il pieno ed esatto adempimento degli obblighi assunti dalle Società mutuatrici Lysandra e Phalera ed in particolare, la restituzione, nei limiti di cui sopra, delle somme mutuate alle dette Società, oltre al pagamento degli interessi - anche di mora - di ogni altro accantonamento, al rimborso dei premi di assicurazione eventualmente pagati dal C.I.S. per conto delle mutuatrici, nonché al rimborso delle eventuali spese giudiziarie, il tutto secondo quanto risulta dagli stipulandi contratti di finanziamento le cui clausole sono ben conosciute dalla Società fidejudente.

In relazione alle fidejurmioni di cui sopra il Signor Cav. del Cav. Dr. Franco Marinotti ed i suoi procuratori speciali sono autorizzati a dichiarare

espressamente, in nome e per conto della Società, che dette fidejussioni s'intendono prestate indipendentemente dal diritto di surrogazione di cui all'art. 1949 c.c. In conseguenza si dichiara che:

- a) le fidejussioni non si estingueranno neppure quando non potesse avere effetto la surrogazione predetta e ciò anche nell'ipotesi prevista nell'art. 1955 c.c.;
- b) la Società fidejudente rimarrà obbligata con le debentrici principali, per la garanzia prestata, per le obbligazioni tutte da queste ultime assunte in dipendenza dei mutui di £ 2.098.000.000 e di £ 2.100.000.000 di cui sopra e ciò fino all'integrale soddisfacimento delle obbligazioni stesse senza alcun onere da parte del C.I.S. di proporre o negoziare confronti di dette debentrici istanza alcuna nei termini e nei modi previsti all'art. 1957 c.c. rinunciando altresì al beneficio da tale articolo previsto;
- c) la Società fidejudente rimarrà obbligata quali posta no onere le condizioni patrimoniali delle debentrici nel momento della effettiva erogazione da parte del C.I.S. delle somme oggetto dei finanziamenti esonerando il C.I.S. dall'obbligo di chiedere ad essa la speciale autorizzazione di cui all'art. 1956 c.c. e dal fare qualsiasi comunicazione in ordine alla situazione dei conti ed in genere di suoi rapporti con le debentrici. Le condizioni patrimoniali delle mutuatatarie saranno seguite dalla stessa fidejudente;
- d) la fidejudente rimarrà obbligata, anche nel caso in cui il C.I.S. ritenesse di accordare proroghe o modifiche alle debentrici principali sia per quanto riguarda i termini di erogazione della somma mutuata, sia per quanto riguarda i termini di pagamento e di scadenza di alcune o di tutte le rate del mutuo, dovendo tali proroghe o modifiche ritenersi opponibili senz'altro e senza limitazione alla stessa fidejudente, rinunciando essa al diritto concesso le dall'art. 1957 c.c..

Il C.I.S. è altresì espressamente esonerato dal dare comunicazione alla fidejudente anche nell'eventualità che consentisse riduzioni o liberazioni delle garanzie costituite con i contratti di finanziamento o che ponero comunque in seguito prestate.

Dichiaro pertanto che la Società fidejudente assume l'obbligo nei limiti della garanzia più sopra indicata, di rimborsare al C.I.S., contro semplice richiesta fatta a mezzo di lettera raccomandata, tutte le somme a qualsiasi titolo dovute dalle S.p.a. Lysandra e Phalera con sede in Cagliari, in dipendenza dei contratti di finanziamento e delle quali il C.I.S. dovesse eventualmente risultare creditore in qualsiasi momento e ciò senza il beneficio della preventiva escussione delle mutuatario.

Dichiaro inoltre che la Società fidejudente si obbliga a presentare al C.I.S. il proprio bilancio al 31 dicembre di ogni anno corredato di tutti quei documenti che il C.I.S. ritenga opportuno richiedere per una adeguata valutazione della situazione dello stesso.

Il Signor Cav. del Lav. Dr. Franco Marimotti ed i suoi mandatarî speciali sono infine autorizzati ad eleggere speciale domicilio ed a fare insomma, anche se qui non specificato o previsto, tutto quanto si renderà necessario per l'espletamento dell'incarico conferito, il tutto con promessa di rato e valido.

Il presente verbale è stato letto ed approvato seduta stante.

Il Segretario
P. J. J.

Il Presidente
M. M.

Si /

archivio storico digitale
comune di Torviscosa

Verbale

della riunione di Consiglio tenutasi presso la Sede Sociale in Milano, Corso di Porta Nuova 7, giovedì 16 settembre 1965 alle ore 11.

Sono presenti i Signori:

Marimotti Cav. del Pav. Dr. Franco	-	Presidente
		Amministratore Delegato e Direttore Generale
Crasti Dr. Ing. Luigi		Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marimotti Dr. Paolo		Amministratore e Direttore Generale
Ricotti Dr. <small>archivio storico digitale Torviscosa</small> Franco		Amministratore e Direttore Generale
Rosazza Ing. Ugo		Amministratore e Direttore Generale Tecnico
Bizot Ing. Ememondo		Amministratore
Borletti D'Arrosio Dr. Romualdo		"
Brunetti Ing. Alessandro		"
Deros Raymond		"
Massi Cav. del Pav. Dr. Ing. Filippo		"
Moizzi Ernesto		"
Santa Maria Av. Luigi		"
Heldom Cecil Wiffred		"
Simona Av. <small>archivio storico digitale Torviscosa</small> Michele		"
Spada Dr. Massimo		"
Vimo Av. Adolfo		"
Colombo Prof. Rag. Pietro		Simdaco effettivo
Corridori Dr. Angelo		" "
Martimelli Av. Pier Luigi		" "
Serergnini Dr. Guido		" "
Assiste il Segretario del Consiglio Dr. Pietro Tigo relli.		

Ordine del giorno

- 1°) - Comunicazioni del Presidente;
- 2°) - Problemi di ordinamento aziendale;
- 3°) - Nomina di cariche sociali e delega di poteri;

- 4°) - Relazione sulla gestione del primo semestre 1965;
 5°) - Varie ed eventuali.

Prima di iniziare la riunione il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Cav. del Lav. Dr. Franco Marimotti, commemora con commosse ed elevate espressioni il carissimo Collega ed Amico Sir John Haubury Williams, deceduto improvvisamente a Londra, il 19 agosto u.s.

Era Amministratore della Suija dal 1930 e l'ultima mente faceva anche parte del Comitato Esecutivo.

Fu per molti anni Presidente della Courtaulds Ltd. di Londra, nostra importante azionista, e fece pure parte dell'Amministrazione della Banca di Inghilterra. Era archivio storico digitale una eminente personalità del mondo finanziario ed industriale europeo.

Uomo di grande equilibrio e di rigorosa comprensione, fu sempre un valido sostenitore della Suija, anche in circostanze difficili.

Però che la sua scomparsa lascia un grande vuoto fra tutti coloro che gli furono colleghi nel nostro Consiglio. Alla sua memoria eleviamo un affettuoso riconoscente pensiero, rimorandoci alla sua famiglia i senti del nostro profondo cordoglio.

Il Presidente rimora inoltre al Collega Signor Bizot le sue archivio storico digitale condoglianze personali e quelle dei Colleghi del Consiglio, commemorando la Signora Edmond Gilet, moglie della consorte del Signor Bizot, ricordando le dette doti di spirito e di cuore dell'Estimato e la multiforme attività da lei esplicata nel campo del lavoro e nelle opere di bene.

Infine il Presidente rimora al Collega Ing. Masini le sue affettuose condoglianze per l'improvvisa morte del fratello.

Tutti gli Amministratori e Sindaci si associano alle espressioni del Presidente. Il Signor Bizot e l'Ing. Masini ringraziano il Presidente per la sua affettuosa partecipazione al loro lutto.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione assume quindi la presidenza della riunione, regolarmente convocata a norma di statuto e di legge, e ne constata e dichiara la piena validità, giustificando l'assenza degli Amministratori Signori Col. F.T. Davies e Rag. Luigino Rosello, membri del Presidente del Collegio Sindacale Av. Piero Agostoni.

Dopo che il segretario, dietro invito del Presidente, ha riassunto gli argomenti trattati nella riunione precedente, si passa alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno della odierna riunione.

1°) - COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE - Il Presidente si riserva ^{archivio storico digitale} ~~anquella che~~ farà durante e dopo la lettura della relazione scritta.

2°) - PROBLEMI DI ORDINAMENTO AZIENDALE -

3°) - NOMINA DI CARICHE SOCIALI E DELEGA DI POTERI

Il Presidente, in merito alla comunicazione fatta nella precedente riunione, secondo la quale nella riunione successiva sarebbe stato fatto un esame della situazione aziendale e sarebbero state prese decisioni circa l'attribuzione di cariche sociali, riferisce che l'esame è tuttora in corso da parte del Comitato Esecutivo e che ogni decisione è rimandata alla prossima riunione.

Frattanto il ^{archivio storico digitale} ~~Comitato~~ Comitato Esecutivo, mentre non ha ritenuto opportuno proporre la nomina di un nuovo Amministratore in sostituzione del compianto Sir John Haubury Williams, per un doveroso riguardo alla memoria del Caro Estinto, ha ritenuto invece necessario completare la composizione del Comitato Esecutivo chiamando a farne parte un altro Amministratore.

Il Presidente aveva pregato l'Amministratore Sir Bizot di assumere tale carica, ma questi, ringraziando e dimostrandosi sensibile per la fiducia dimostrataagli, ha declinato l'offerta, non essendo in grado di partecipare con la dovuta regolarità alle periodiche

riunioni del Comitato steno, ed ha proposto che l'incarico sia attribuito all'Amministratore Av. Luigi Santa Maria, che da tempo partecipa alle riunioni del Comitato con funzioni di segretario del medesimo.

Il Presidente, dichiara di fare sua la proposta dell'Amministratore Signor Bizot, e pertanto su invito dello steno Presidente, il Consiglio, all'unanimità e col consenso del Collegio Sindacale, nomina membro del Comitato Esecutivo l'Amministratore Av. Luigi Santa Maria, il quale dichiara di accettare la carica, ringraziando il Presidente ed i Collegi per la fiducia dimostrataagli.

Il Comitato Esecutivo rimane quindi attualmente così composto: Presidente del Consiglio ed Amministratore delegato ~~Av. Santa Maria~~ Dr. Franco Marinotti, Amministratore delegato Ing. Luigi Protti, Amministratori Dr. Paolo Marinotti e Av. Luigi Santa Maria.

L'Av. Luigi Santa Maria conserva le funzioni di segretario dello steno Comitato.

4°) - RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL PRIMO SEMESTRE 1965

La relazione, predisposta dal Presidente e distribuita in copia agli Amministratori e Sindaci presenti, viene letta dal segretario ed è poi riamunta.

La principale caratteristica della situazione economica internazionale nel primo semestre 1965 è costituita da una accentuazione dei divari tra le diverse congiunture nei più importanti paesi industriali; divari che si erano osservati già nel secondo semestre dell'anno scorso.

Nel primo semestre del 1965 la situazione economica negli S.U.A. e in Germania ha continuato a mantenersi estremamente soddisfacente, e le previsioni sono pure buone. In Gran Bretagna s'è notato qualche miglioramento, ma la situazione è sempre sotto controllo in relazione alle difficoltà della bilancia dei pagamenti.

In Francia, nonostante qualche sforzo, la situazione non è praticamente migliorata. Infine, nonostante gli ottimismo ufficiali, la situazione economica continua a destare preoccupazioni in Italia.

Questi divari congiunturali hanno provocato modificazioni nella produzione, negli scambi internazionali e nei consumi delle fibre artificiali e sintetiche, come risulta dai dati quantitativi riferentisi ai principali paesi produttori, dati esposti nella relazione.

Per quanto riguarda particolarmente l'Italia, la situazione economica continua ad essere insoddisfacente. È una situazione di ristagno, per non dire di crisi, che ha particolarmente colpito l'industria tessile manifatturiera. L'industria delle fibre artificiali e sintetiche ha naturalmente risentito di questa situazione. In complesso, nel primo semestre del 1965 la produzione è risultata pari a 150 milioni di chili rispetto a 164 milioni nello stesso periodo del 1964, con una riduzione dell'8,6%.

La riduzione maggiore si è avuta nel rayon e fiocco viscosa e nel merinova; una certa riduzione si è avuta anche nelle fibre poliamidiche; mentre è aumentata la produzione delle fibre acriliche e polipropilene.

Il mercato delle fibre sintetiche, e particolarmente di quelle poliamidiche, che rappresentano il grosso della produzione italiana, nonostante la lieve contrazione della produzione stessa, non è stato del tutto insoddisfacente, sia per quanto riguarda la domanda del mercato interno che di quello internazionale. Per quanto riguarda invece le previsioni per il secondo semestre, la nota è più pessimistica, se non altro perché l'aumento della produzione in quasi tutti i paesi tende a dilatare l'offerta rispetto ad una domanda che manifesta difficoltà per l'assorbimento della maggiore produzione. Pertanto, o si stabilizzano i prezzi in base a particolari accordi, oppure si devono cercare nuovi sbocchi, il che non può avvenire se non con una riduzione di prezzi.

Si vuole ad esaminare in particolare l'attività del Gruppo Suica-Lita nel primo semestre 1965, confrontata con quella del primo seme-

stre 1964, la relazione riporta i dati relativi:

- alla produzione, che è diminuita del 13,80%, diminuzione che riguarda tutte le fibre, salvo quelle poliammidiche;
- alla fatturazione, che è diminuita del 14,40%;
- allo stock, che al 30 giugno 1965 è superiore a quello al 30 giugno 1964 ed a quello al 31 dicembre 1964. L'aumento, conseguenza della sfavorevole situazione economica, si è verificato malgrado la riduzione della produzione.
- agli elementi industriali raion e focco, che registra notevoli miglioramenti.

La relazione elenca inoltre le variazioni più notevoli verificatesi negli impianti del Gruppo, con l'indicazione ^{archivio storico digitale} delle spese sostenute nel primo semestre 1965.

Le ricerche idrocarburi continuano nel permesso "Caudela", il cui giacimento può essere previsto in 14/15 miliardi di mc. di metano. È stata iniziata l'estrazione e la vendita del gas metano. Nel permesso "Montestillo" la stima volumetrica del giacimento può essere dell'ordine di 4 miliardi. Per cui, complessivamente, si arriva a 20 miliardi di mc.

La produzione di caprolattame nell'impianto di Corchisota è in continuo progressivo miglioramento, avendo ^{archivio storico digitale} ~~superato~~ nel mese di agosto, le 700 tonnellate, e realizzando, di conseguenza, un ulteriore ribasso del costo di produzione; ciò che dà la certezza di raggiungere dei risultati promettenti. Tutta la produzione è regolarmente utilizzata negli stabilimenti della Sisal di Cesano e Varedo.

Infine la relazione riferisce sull'aumento delle principali partecipazioni in Italia ed all'estero nel corso del primo semestre 1965:

C.I.S.A. VISCOSA - nel primo trimestre (ottobre-dicembre) dell'esercizio 1964/65, l'aumento è stato soddisfacente, mentre il semestre successivo ha risentito della contrazione delle vendite con conseguente riduzione della produzione nei vari stabilimen-

ti, che ha portato al licenziamento di un certo numero di dipendenti.

D'accordo con la Direzione Tecnica della SNIA VISCOISA sono continuati, sia pure in misura ridotta, i lavori di ammodernamento degli impianti presso gli stabilimenti C.I.S.A. VISCOISA.

S.A.I.C.I. - È leggermente diminuita la produzione di celluloso, è stata pressoché uguale quella della soda e del cloro e si è avuta una prima produzione di pasta semichimica. È sensibilmente aumentata la produzione di energia idroelettrica nelle centrali del Meduna e vi è stata una notevole distribuzione di energia e vapore prodotti nella nuova centrale termoelettrica.

È stata iniziata la costruzione del nuovo impianto di scortecciatura legno, è stata ultimata la costruzione del serbatoio per stoccaggio soda e nella nuova centrale termoelettrica è stata installata l'apparecchiatura per la combustione di malta pesante.

L'azienda agraria ha risentito danni notevoli in conseguenza del maltempo che ha imperversato sulla zona nel mese di luglio. Bologna la consistenza dei pioppeti e soddisfacente lo stato sanitario e produttivo del bestiame.

NOVACETA - Ha sempre mantenuto la produzione al massimo della capacità degli impianti. Mediante un ulteriore miglioramento nella produttività, si sono potute incrementare le vendite complessive del 15%, ed in particolare quelle sul mercato italiano del 19,3%, migliorando la quota di partecipazione al mercato.

Le prospettive per l'esercizio in corso sono discrete e si ritiene di potere senz'altro mantenere l'attuale ritmo di vendite.

I risultati di gestione, grazie all'introduzione sul mercato di nuove specialità, sono



Storico

Uomini: in effetti gli utili sono aumentati in proporzione maggiore dell' fatturato.

PETTINATURA DI TRIESTE - FIL-SNIA TRIESTE - INTES - Queste

tre aziende hanno diminuito le loro lavorazioni (eseguite per buona parte per conto della Suija), in misura maggiore l'INTES. Si prevede che i risultati economici si manterranno sulla base di quelli del precedente esercizio per le prime due aziende, e inferiori quelli dell'I.N.T.E.S.

S.P.E.R.I. - Il nuovo esercizio, iniziato il 1° febbraio 1965, ha confermato l'aumento del secondo semestre dell'esercizio precedente e cioè la forte crisi nel settore degli impermeabili in generale, ed in particolare di quelli poliamidici.

Trattasi, in effetti, di un vero fenomeno di saturazione per questo tipo di articolo che caratterizza non solo il mercato italiano, ma anche i più importanti mercati sui quali si dirigeva l'esportazione di tessuti impermeabilizzati e di capi finiti e cioè la Germania, la Francia, l'Inghilterra ed il Nord Europa.

La SPERI ha dovuto quindi subire in questo settore una notevole contrazione di lavoro, solo in parte bilanciata dal miglior andamento delle altre lavorazioni.

Per quanto riguarda le prospettive future, riteniamo che non si debba essere pessimisti, in quanto il notevole lavoro di ricerca compiuto dalla società per la creazione di nuovi tipi di finissaggio ha dato finalmente i suoi frutti. Infatti, è stato realizzato e brevettato un nuovo procedimento di resinatura per impermeabili poliestere-cotone caratterizzati da una estrema leggerezza. Con questo nuovo procedimento vengono e verranno trattati i tessuti Kistel-cotone, che a partire da settembre verranno usati nella confezione del nuovo impermeabile denominato appunto Kistel.

SOCIETA' PER LA FILATURA DEI CASCAMI DI SETA - Il processo di recessione, che perdura ormai da oltre due anni, sembra aver raggiunto nel corso del primo

semestre 1965 il massimo della sua depressione, ed i suoi effetti sono stati ancora più drastici che negli undici mesi precedenti.

Nonostante tutti gli sforzi compiuti dall'organizzazione di vendita, sia sul mercato italiano che sui quelli esteri, l'afflusso di ordini è stato, nel complesso, scarso, seguito con eguale ritmo dalle consegne e dal fatturato.

In conseguenza di ciò, anche la produzione ha dovuto subire ulteriori riduzioni, allo scopo di evitare pesanti oneri di immagazzinamento.

A partire dal maggio 1965 si è notato un certo incremento nelle ordinazioni e ciò fa sperare che, nel secondo semestre, malgrado tutto, si possa avere un miglioramento nella domanda, particolarmente per i filati di seta pura e per quelli sintetici.

L'andamento sfavorevole si è riflesso, ovviamente, sul risultato di gestione che, per il primo semestre 1965, segna un'eccedenza passiva, contro l'eccedenza attiva rilevata per il primo semestre 1964.

COTONIFICIO OLCESE E VENEZIANO - sull'andamento di queste due aziende riferisce - su invito del Presidente - l'amministratore Ing. Luasi.

La crisi dell'industria cotoniera, manifestatasi nell'ultimo periodo del 1964, nei primi mesi del 1965 si è ulteriormente aggravata. Tutte le aziende sono state costrette ad una riduzione di lavoro, essendo diminuita la richiesta del mercato.

I provvedimenti governativi, che avrebbero dovuto concorrere ad arginare la crisi ed a creare le premesse di un miglioramento della situazione, non sono ancora venuti e quelli annunciati si dubita che possano avere un'influenza congiunturale, perché si riferiscono soprattutto alla finanziazione un po' più

Tagliati.
vantaggiosi del normale e che si potranno realizzare in futuro.

In conclusione, la situazione tessile e particolarmente la cotoniera, è ancora in una fase di incertezza, ma è probabile che lo stato più acuto sia ormai in via di superamento.

Il Cotonificio Olcese ha ridotto la produzione del 17,5%, mentre la produttività è leggermente migliorata. Il costo del lavoro è aumentato del 2,23%. La fatturazione è diminuita del 19,75%, le vendite si sono ridotte all'83,7% e denotano un certo miglioramento in rapporto alla produzione fatta finora!

I dipendenti al 30 giugno 1965, erano 146 in meno di quelli iscritti al 31 dicembre 1964. Inoltre vi sono 480 operai in sospensione.

L'andamento economico rimane sempre depresso ed è un po' più sfavorevole dello scorso anno.

Le Tessiture di partecipazione Olcese hanno dovuto ridurre anch'esse la produzione in rapporto alla minor vendita fatta nell'autunno scorso e ciò per evitare l'aumento dei magazzini.

L'orario dei telai è stato compreso oltre le necessità, per cui vi è un assorbimento delle scorte dei tessuti finiti e greggi.

La fatturazione si è ridotta complessivamente del 25% ed altrettanto le vendite; per altro vi è stata una certa ripresa negli ultimi mesi del semestre.

Nel Cotonificio Venetiano l'attività della filatura si è mantenuta molto vicina al normale, soprattutto per il raffinamento del titolo.

Si sono prodotti tessuti più leggeri e perciò la riduzione in metri è minore di quella in chili. La fatturazione è diminuita, mentre le vendite dei filati sono aumentate in conseguenza della scorsissima vendita dell'anno passato; sono diminuite invece le vendite dei tessuti.

L'andamento economico, pur risultando meno favorevole dell'anno scorso, è ancora buono.

Surtroppo la Società ha subito recentemente

un notevole danno per l'allagamento di un suo stabilimento, per il quale però dovrà ottenere un congruo risarcimento.

STABILIMENTI MECCANICI TRIESTINI - Lo stabilimento ha iniziato questo anno a produrre con un piccolo quantitativo di operai. Purtroppo tutte le promesse di lavoro fatte dalla Finmeccanica riguardanti il trasferimento di produzioni di macchine tenili della Spexia a Trieste, sono risultate infondate, perché gli stabilimenti della Spexia non hanno alcun ordine per i macchinari da loro normalmente prodotti. D'altra parte non è conveniente produrre tali tipi per magazzino perché risultano già in parte sorpassati dalla tecnica attuale.

Con un gruppo di Torino è stata costituita dagli Stabilimenti Meccanici Triestini una società per la produzione di una pala meccanica di concezione nuovissima e di scovatrici, di cui il gruppo di Torino possiede disegni e brevetti.

Sono in corso altre trattative per procurare nuovo lavoro allo stabilimento.

S.I.A.C.E. - Il complesso cartario industriale di Fiumefreddo di Sicilia (Catania) è ora mai quasi completamente realizzato nella prima parte del progetto.

La fabbrica di cartoni è in piena produzione e si trova attualmente in fase di trasformazione degli impianti per elevare la produzione da 130 a 250 tonnellate per giorno, così da portare la produzione effettiva annua da 40.000 a 75.000 tonnellate. Lo stabilimento cellulosa è completamente ultimato e si sta procedendo alla integrazione degli impianti per i collegamenti con gli impianti utilizzatori.

Lo stabilimento legno di Piazza Armerina è in avanzata fase di costruzione.

La seconda parte della progettazione,



Handwritten signature or initials at the top left.

consistente nell'impianto imbiancamento e nello stabilimento per la produzione di carta, sarà avviata nel prossimo autunno.

INIZIATIVA IN SARDEGNA - Siamo per il momento in so-
speso e non procederemo agli inizi dei lavori fino a tan-
to che non avremo ottenuto precise assicurazioni per quan-
to concerne tutte le infrastrutture che dovranno essere
costruite a spese della Regione.

Loi procederemo alle costruzioni industriali au fur
et à mesure che le infrastrutture si svilupperanno.

Ci sono stati diversi incontri a questo proposito,
ma noi abbiamo mantenuto fermo il nostro punto
di vista e attendiamo risposte precise con le relative
garanzie tangibili.

PARTECIPAZIONI ALL'ESTERO - Intestate alla
"SAPINA" - Société de Participations Internationales S.A.
S.N.I.A.C.E. - Spagna - L'esercizio 1964 si è chiuso con
un utile lordo di Pesetas 206.544.584, che ha consenti-
to di effettuare ammortamenti per Pesetas 52 milioni e
di distribuire un dividendo del 16%, nella stessa misu-
ra cioè dell'anno precedente.

Anche nel primo semestre 1965 l'andamento dei va-
ri settori produttivi della Suiace è favorevole, benché
si noti una certa flessione nelle vendite di alcuni
prodotti.

L'impianto fibre poliamidiche da noi fornito è in
piena attività e la qualità della fibra ottenuta ri-
sulta eccellente.

FIBRACOLOR - Spagna - Il bilancio al 31 dicembre
1964, espone un utile di Pesetas 55.738.779.

È stata deliberata la distribuzione del primo
dividendo, nella misura del 6%, e lo stanziamen-
to di ammortamenti per Pesetas 42.527.805.

Anche nel primo semestre 1965 l'attività della
Società continua in modo soddisfacente, nonostante
la situazione di crisi del mercato dei tessili in
Spagna.

S.N.I.A.F.A. - Argentina - Con l'aiuto dei nostri
funzionari tecnici ed amministrativi la Società

sta perfezionando la sua organizzazione per raggiungere un più alto grado di efficienza.

Nonostante le difficoltà che travagliano l'economia argentina, la produzione e le vendite del primo semestre 1965 si sono mantenute su buoni livelli e, in base agli elementi in nostro possesso, si può affermare che il bilancio al 31 luglio 1965, data di chiusura dell'esercizio sociale, esporrà favorevoli risultati economici.

F.I.B.R.A. - Brasile - Il bilancio al 31 dicembre 1964 presenta un utile di Cruz. 1.925.924.808, che ha consentito di deliberare la distribuzione di un dividendo del 10%.

L'esercizio 1964 ha avuto un ottimo andamento, mentre durante il primo semestre 1965 la produzione ha dovuto essere contenuta in relazione ad alcune difficoltà incontrate per il suo collocamento.

Si notano però già dei sintomi di ripresa e vi è motivo di ritenere che anche nel 1965 la gestione della Società possa svolgersi regolarmente.

L'Assemblea Generale Straordinaria del 23 aprile 1965 ha deliberato l'aumento del capitale sociale da Cruz. 4.275.000.000 a Cruz. 7.481.250.000, mediante la distribuzione gratuita di tre azioni nuove ogni quattro vecchie possedute, utilizzando saldi di rivalutazione monetaria.

CELULOSA DE CHIHUAHUA - Mexico - Questa nostra Consociata chiude il bilancio al 30 settembre e, in relazione all'andamento della gestione, si prevede anche per l'esercizio in corso la distribuzione di un dividendo non inferiore a quello dell'anno precedente, pari all'8%.

VISCOSA DE CHIHUAHUA - Mexico - Anche questa nostra Consociata chiude il proprio esercizio sociale al 30 settembre.



Spina

Come è noto, la capacità produttiva dei suoi impianti è limitata a Kg. 10.000/giorno di fiocco viscosa ed i risultati economici non hanno mai potuto essere eccezionali, in quanto le spese generali gravano sensibilmente sui costi di produzione.

Comunque si prevede che anche il bilancio di quest'anno si chiuderà con un utile.

Nel corso del primo semestre 1965 è stata ceduta ad un Gruppo Nord Americano la metà della nostra partecipazione azionaria in questa Società, che si è pertanto ridotta dal 50% al 25%.

SOUTH INDIA VISCOSE - India. Il bilancio al 31 dicembre 1964 si è chiuso con un utile di Rupie 6.928.921 che ha consentito la distribuzione di un dividendo di Rupie 10 per azione, al lordo di imposte a carico dell'azionista.

L'andamento di questa nostra Consociata è sempre ottimo e la produzione viene agevolmente collocata sul mercato interno, a prezzi remunerativi.

Sono in corso trattative per aumentare la capacità produttiva dello stabilimento, sia per il fiocco che per il rayon, e per la costruzione di un impianto per la produzione di cellulosa tessile che consentirebbe alla South India Viscose di svincolarsi dalla necessità di importare questa materia prima.

Le autorità centrali indiane sono in linea di massima d'accordo e pertanto si può prevedere che la realizzazione di questi progetti potrà avere luogo, sia pure non a breve scadenza.

Nel corso ed al termine della lettura della relazione - corredata dai soliti quadri statistici e diagrammi - il Presidente ha le seguenti comunicazioni a complemento delle notizie e dei dati contenuti nella relazione stessa, illustrando alcuni punti degli argomenti in essa trattati e rispondendo alle richieste di chiarimenti rivoltegli dagli Amministratori.

Sono da segnalare i progetti di molte imprese sta-
lunitensi per la installazione di impianti per la
produzione di fibre sintetiche sia in Europa che
altrove.

La difficile situazione in cui si dibatte l'indu-
stria cotoniera e laniera italiana deve essere con-
siderata come un grave pericolo per la situazio-
ne economica del Paese, che potrebbe anche pre-
giudicare la stessa organizzazione dello Stato.

Quanto ai nostri cotonifici si deve procedere
ad una ulteriore riduzione del personale. Le
tessiture dell'Airaldi e Pozzi, della Luimo e del
Trenziario devono essere concentrate. Si deve cer-
care di assicurarsi qualche buon elemento degli
stabilimenti che si chiudono.

L'Olcese chiuderà il bilancio di questo eserci-
zio con una ulteriore perdita e quindi non
potrà distribuire un dividendo.

Ad ogni modo il Presidente conferma - ciò
che disse già in precedenti riunioni - che la
Sua non può essere tenuta responsabile
dell'aumento di queste Aziende e quindi
della condotta di persone responsabili cui è
stata affidata la direzione delle stesse e che
devono rispondere del loro operato.

L'Amministrazione Ing. Luaro si dichiara d'ac-
cordo.

L'Ing. Brunetti, su domanda del Presidente,
conferma che nella produzione del caprolattame
si è ottenuta una sensibile riduzione
del costo per effetto dell'aumento della pro-
duzione e del rendimento. È in corso una
nuova installazione che permetterà di ri-
durre ulteriormente il costo di produzione.

Continuando nelle sue comunicazioni, il Pre-
sidente informa che la Badische Anilime ha
fatto interessanti proposte circa l'utilizzo del
metano di nostra produzione. Bisogna pure
allo studio proposte americane.



Gianni

Il Comitato Esecutivo della Società si riunisce settimanalmente per esaminare e deliberare su tutti i problemi concernenti programmi industriali, commerciali, finanziari ed organizzativi, nonché su tutti gli affari ed iniziative in genere, relativi alla gestione della Società e delle sue Com. sociate.

La Società per la Filatura dei Casuari di Seta ha deliberato la fusione con una Società immobiliare della quale possiede l'intero capitale, ciò che comporterà semplificazione di amministrazione con conseguente economia di gestione.

Dalla situazione patrimoniale al 31 agosto 1965 - che ha servito di base per la fusione - emerge un sensibile miglioramento nell'andamento della gestione; il che lascia sperare che la ripresa prosegua e si sviluppi.

La "SAPINA" col ricavo della cessione della metà della sua partecipazione azionaria nella Fisosa de Efihuahua di Messico si è assicurata la maggioranza nella S.N.I.A.F.A.

Il Presidente invita poi gli Amministratori e l'Indice ad esaminare la situazione dei conti al 30 giugno 1965 - distribuita in copia a ciascuno di essi - e rileva le principali variazioni verificatesi nelle varie voci patrimoniali nel corso del primo semestre dell'esercizio, e precisamente: gli aumenti negli impianti, nelle partecipazioni, nelle merci e scorte e nei crediti verso la clientela; mentre sono diminuite le attività liquide ed i conti diversi debitori.

Sono d'altro lato aumentati i debiti verso i fornitori, e verso banche.

Nella voce "Conti Creditori diversi" sono contabilizzati i risultati della gestione del semestre in esame.

Tutte le spese sostenute per gli impianti della Suia e delle sue Com. sociate sono strettamente mantenute nei limiti degli ammortamenti.

La situazione finanziaria può essere considerata con tutta tranquillità, disponendo, oltre che di larghe disponibilità, di larghi margini di uti-

lizzo dei crediti bancari messi a nostra disposizione.

Riferendoci, infine, alle voci che in questi giorni circolano in Borsa sulla Suija e che hanno provocato una certa pesantezza nelle quotazioni del nostro titolo, il Presidente riferisce che ha dichiarato al Presidente del Comitato Direttivo degli Agenti di Cambio, che era venuto ad interpellarlo in proposito, che la Suija non ha alcuna mecenità, né, all'attuale momento, né di fare un aumento del capitale né di emettere un nuovo prestito obbligazionario. Gli ha fatto inoltre presente che quando si sono formati degli stocks bisogna prima collocare questi e quindi ridurre, temporaneamente, la produzione.

La Suija prosegue nell'opera di concentrazione delle produzioni per superare l'attuale difficile periodo. Abbiamo in corso un processo di trasformazione delle produzioni, specialmente per il fiocco, con nuove macchine - per le quali abbiamo un brevetto - trasformazioni che porteranno una riduzione dei prezzi di costo. Naturalmente, queste trasformazioni richiedono nuovi investimenti. Ma l'onere finanziario sarà certamente compensato dalle riduzioni dei costi di produzione.

Ad ogni modo, e malgrado tutto, la situazione della Suija è abbastanza salda per affrontare le difficoltà di questo momento.

Gli Amministratori, con i loro interventi e le loro richieste di chiarimenti, dimostrano di prendere vivo interesse alle comunicazioni espresse nella relazione fatta ed a quelle aggiunte verbalmente dal Presidente, comunicazioni delle quali prendono atto, esprimendo il loro pieno consenso circa le direttive enunciate dal Presidente stesso in merito ad alcuni problemi del Gruppo ed alle varie iniziative prospettate.

In particolare rilevano la tempestività della

riduzione delle produzioni di alcune fibre in relazione alla contrazione delle vendite e quindi alla necessità di non aumentare gli stocks; come pure rilevavo i soddisfacenti risultati delle ricerche di idrocarburi, il continuo progressivo miglioramento della produzione di caprolattame, le direttive circa lo sviluppo delle iniziative in Sardegna, quelle dirette a fronteggiare la situazione di crisi delle aziende cotoniere, nonché quelle rivolte alla concentrazione e trasformazione delle produzioni.

Viene inoltre apprezzato lo sforzo teso a mantenere la nostra industria delle fibre su un alto livello tecnologico e produttivo e viene considerata con soddisfazione l'importante iniziativa riguardante la fibra poliestere "Kistel", che si aggiunge alla nostra gamma dei prodotti del Gruppo.

Infine il Consiglio esprime il proprio compiacimento per i risultati economici della gestione del primo semestre dell'esercizio, svoltosi in condizioni sempre più difficili.

5°) VARIE ED EVENTUALI -

a) Incarichi speciali ad Amministratori - Il Presidente - richiamate le precedenti delibere consiliari in ordine agli incarichi speciali affidati agli Amministratori - propone che all'Amministratore Av. Luigi Santa Maria venga affidato l'incarico di curare le questioni legali concernenti l'attività sociale, le relazioni con le società consociate e in particolare con la Italcristal.

Il Consiglio, all'unanimità - astenutosi l'Amministratore interessato - delibera di affidare il suddetto incarico all'Amministratore Av. Luigi Santa Maria, che dichiara di accettare, ringraziando.

b) - Promozioni di dirigenti - Il Presidente comunica che il Comitato Esecutivo della Società ha disposto le seguenti promozioni di dirigenti:

Dr. Pietro Vigorelli	a Condirettore Generale
Dr. Max Saleari Hensler	a Direttore Generale Commerciale
Ing. Giuseppe Protti	a Vice Direttore Generale Tecnico

Inq. Arturo Riva a Direttore Cent.
 Dr. Roberto Simondi a Direttore Cent.

Il Consiglio prende atto.

Dopo di che, più nulla essendovi di
 e più nessuno avendo chiesto ulteriormente
 il Presidente dichiara sciolta la sede.

Il Segretario
 Piero Tassinari

72170 di repertorio

Visto per la validazione annuale

Pagata tasse concessione con boll. N. 41

del 17-11-1965 in L. 200-

Milano, 11-19 Novembre 1965



[Handwritten signature]

AL
 COSTI POSTALI
 Attestazione del versamento
 o certificato di addebito

di L. 200-
 di Lire duecento

eseguito da S. VISCOVA
 Società Nazionale Industrie Applicazioni, 1000
 MILANO

Via Montebello 18
 sul c/c N. 1/26651 intestato a:
 1° UFFICIO I.G.E. - ROMA
 LIBRI SOCIALI
17 NOV. 1965

Adi (1) 19

Adde. (spese di bolli e tasse)
415 17100

N. A
 del bolliario 1965

OBBLIGATORIO INDICARE A VERSO LA CAUSALE DEL VERSAMENTO

Verbale

della riunione del Consiglio di Amministrazione
 tenuta presso la Sede Sociale, in Milano,
 Via Montebello 18, il giorno di venerdì 10 dicembre
 1965, alle ore 11.

Sono presenti i Signori:

Manimotti Cav. del Cav. Dr. Franco

Crasti Dr. Inq. Luigi

Manimotti Dr. Paolo

Ricotti Dr. Giovanni

Rosazza Inq. Ugo

Bizot Inq. Emmemonio

Presidente
 Amministratore delegato
 e Direttore Generale
 Amministratore delegato
 e Direttore Generale
 Amministratore e
 Direttore Generale
 Amministratore e Direttore
 Generale
 Amministratore e Direttore
 Generale Tecnico
 Amministratore



Ing. Arturo Riva a Direttore Centrale
Dr. Roberto Simondi a Direttore Centrale

Il Consiglio prende atto.

Dopo di che, più nulla essendovi da deliberare e più nessuno avendo chiesto ulteriormente di parlare, il Presidente dichiara sciolta la seduta.

Il segretario
F. Testa

Il Presidente
M. G. G.

72170 di repertorio

Visto per la validazione annuale

Pagata tassa concessione con boll. N. 415

del 17-11-1965 in L. 200-

Milano, 11 19 novembre 1965



[Handwritten signature]

Verbale

della riunione del Consiglio di Amministrazione tenutasi presso la Sede Sociale, in Luilano, Strada Montebello 18, il giorno di venerdì 10 dicembre 1965, alle ore 11.

comune di Torviscosa

Sono presenti i Signori:

Marimotti Cav. del Lav. G. Franco

Crasti Dr. Ing. Luigi

Marimotti Dr. Paolo

Ricotti Dr. Giovanni

Rosazza Ing. Ugo

Bizot Ing. Emmondo

Presidente
Amministratore delegato e Direttore Generale
Amministratore delegato e Direttore Generale
Amministratore e Direttore Generale
Amministratore e Direttore Generale
Amministratore e Direttore Generale Tecnico
Amministratore

Brumelli Ing. Alessandro	Amministratore
Davies Col. Francis Thomas	"
Deros Raymond	"
Luasi Cav. del Sav. Dr. Ing. Filippo	"
Luizzi Ernesto	"
Santa Maria Av. Luigi	"
Sindona Av. Michele	"
Spada Dr. Massimo	"
Timo Av. Adolfo	"
Colombo Prof. Rag. Pietro	Sindaco effettivo
Corridori Dr. Angelo	" "
Martimelli Av. Pier Luigi	" "
Severgnini Dr. Guido	" "
Assiste il segretario del Consiglio Dr. Pietro Rigorelli.	

Ordine del giorno

- 1°) - Comunicazioni del Presidente;
- 2°) - Relazione sulla gestione sociale;
- 3°) - Varie ed eventuali.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Cav. del Sav. Dr. Franco Marinotti, assume la presidenza della riunione regolarmente convocata a norma di statuto e di legge, e ne constata e dichiara la piena validità, giustificando l'assenza degli Amministratori Signori Dr. Romualdo Borletti, Rag. Mario Rossello e C. W. Sheldon nonché del Presidente del Collegio Sindacale Av. Piero Agostoni.

Dopo che il segretario, dietro invito del Presidente, ha riassunto gli argomenti trattati nella riunione precedente, si passa alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno della odierna riunione.

- 1°) - COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE. - Il Presidente le rimanda a quelle che farà durante e dopo la lettura della relazione scritta.
- 2°) - RELAZIONE SULLA GESTIONE SOCIALE. - La relazione, predisposta dal Presidente e distribuita in copia

agli Amministratori e Sindaci presenti, viene letta dal Segretario ed è qui riassunta.

Sulla base dei dati relativi ai primi dieci mesi dell'anno, si può già configurare, con sufficiente attendibilità, i principali aspetti economici che caratterizzano l'anno, con particolare riguardo all'andamento delle fibre tessili artificiali e sintetiche.

Il 1965, da un punto di vista economico, può essere genericamente definito come l'anno dei contrasti. In alcuni paesi, infatti, la congiuntura è stata oltremodo favorevole come, per esempio, negli Stati Uniti. Invece, in altri paesi la congiuntura ha presentato aspetti piuttosto negativi come, per esempio, in Francia e in Italia.

Questi contrasti congiunturali hanno naturalmente determinato particolari ripercussioni sull'attività tessile.

Quanto all'industria delle fibre tessili e artificiali, si nota una certa stasi per quanto riguarda le fibre d'origine cellulosica (raion e fiocò), mentre invece è aumentata, sempre con un ritmo piuttosto sostenuto, la produzione delle fibre sintetiche, per le quali si prevede un ulteriore aumento della capacità di produzione.

Ciò induce a prevedere un inasprimento della concorrenza, sia sul piano nazionale che su quello mondiale.

Queste osservazioni di carattere generale meglio possono essere espresse mediante i dati riguardanti la produzione e gli scambi internazionali, dati che sono esposti nella relazione.

In Italia, nei primi dieci mesi del 1965, la situazione economica ha presentato diffusi sintomi di ristagno che solo negli ultimi mesi hanno incominciato ad essere riassorbiti; il che induce a guardare il prossimo futuro con un maggior ottimismo. Un ottimismo, comunque, che non deve essere esagerato, in relazione al permanente equilibrio tra costi e ricavi, il quale, sebbene

ne ridotto, mantiene ancora la produzione italiana in condizioni di precarietà. Del resto, l'aumento dell'esportazione rispetto alla diminuzione dell'importazione sta a dimostrare che la situazione del nostro sistema economico non è ancora completamente diritta.

L'industria tessile manifatturiera, nei primi dieci mesi del 1965, ha manifestato un calo produttivo pari al 15-16%. Questa riduzione della produzione ha naturalmente determinato ripercussioni negative sulla domanda delle nostre fibre e quindi anche sulla produzione, che è risultata pari a 245 milioni di chili rispetto a 267 milioni nello stesso periodo del 1964, con una riduzione dell'8%.

La diminuzione della produzione ha interessato soprattutto le fibre d'origine cellulosa, salvo quelle all'acetato, la cui situazione può definirsi ottima. Anche la produzione di alcune fibre sintetiche ha segnato il passo, mentre invece continua l'espansione con un ritmo accelerato delle fibre acriliche e polipropileneiche.

L'esportazione italiana di rayon ha subito qualche decurtazione, mentre in aumento è risultata l'esportazione di fiocco.

Ancora più sensibile è l'aumento dell'esportazione delle fibre sintetiche e stazionaria l'esportazione di tessuti e manufatti di fibre artificiali.

In questi ultimi mesi, però, si è notato un leggero miglioramento della situazione sul mercato interno tanto per quanto riguarda il rayon che il fiocco, come pure per le fibre sintetiche.

Anche la domanda interna di fibre per la produzione di tessuti e manufatti da destinare all'esportazione tende ad aumentare. Questo non vale soltanto per le nostre fibre poliamidiche (lilion) la cui vendita, negli ultimi mesi, ha toccato livelli soddisfacenti, ma anche per le nostre fibre acriliche (veliren) e polie-

steri (vistel) che si affermano anzi bene sul mercato per le loro intrinseche qualità.

Una spiegazione particolare si deve fornire per la diminuzione della produzione del merimora, poiché trattasi di un fatto indipendente dalla situazione generale. L'aumento dei prezzi della caseina ci ha obbligato ad aumentare i prezzi di vendita, il che ci ha posto in una situazione di minor concorrenza rispetto ai prezzi della lana. Tuttavia, la situazione può essere considerata con sufficiente fiducia.

Per quanto riguarda, invece, l'esportazione di rayon e fiocco, la concentrazione dei mercati di sbocco induce ad essere più cauti in torno alle prospettive future. Per quanto concerne, invece, quella delle fibre sintetiche, si deve segnalare una concorrenza sempre più vivace, la quale, se anche fino a questo momento non ha avuto dirette ripercussioni sui prezzi, dev'essere attentamente sorvegliata.

Per quanto riguarda gli altri paesi produttori, la relazione illustra la loro situazione economica, quale è risultata nel periodo considerato, ed i riflessi che essa ha avuto sulla produzione delle fibre artificiali e sintetiche.

Per quanto ad esaminare in particolare l'attività del Gruppo Suia-Lisa nei primi dieci mesi del 1965, confrontata con quella del corrispondente periodo del 1964, la relazione riporta i dati relativi:

- alla produzione ed alla fatturazione, che registrano una diminuzione rispettivamente del 16% e del 13,8% di cui riguarda tutte le fibre salvo quelle poliamidiche;
- allo stock, che al 31 ottobre 1965 è risultato diminuito in confronto a quello al 30 giugno 1965 (dato dell'ultima relazione), di Lit. 2.170.000;
- agli elementi industriali rayon e fiocco, che presentano le solite variazioni in relazione

- all'aumento delle produzioni;
- alle variazioni più notevoli verificatesi negli impianti del Gruppo;
 - alle ricerche idrocarburi, nell'ambito delle aree di Caudela e Montestillo, con la perforazione di 6 pozzi; l'entrata in produzione del pozzo ad olio Palimo N.1, e l'entrata in esercizio del metanodotto Caudela-Foggia.

Infine la relazione riferisce sull'aumento delle principali partecipazioni in Italia ed all'estero nel corso dei primi dieci mesi del 1965: C.I.S.A. VISCOSA - d'accordo con la Direzione Tecnica della Suisa è proseguito sempre in misura ridotta, il programma di potenziamento e ammodernamento degli impianti presso gli Stabilimenti Cisa.

L'esercizio sociale 1964/65 chiuderà in pareggio, senza però effettuare ammortamenti.

S.A.I.C.I. - Nel corso del 1965 si è verificata una flessione nei ritiri della cellulosa tenile da parte degli Stabilimenti del Gruppo, determinata da una diminuzione di collocamento del fiocco presso l'industria tenile italiana.

Tale flessione è stata in parte contenuta incrementando la vendita di cellulosa per carta, malgrado la crisi del settore cartario, e con la esportazione di cellulosa tenile in Argentina ed in India.

I risultati finora conseguiti indicano un favorevole e costante aumento delle vendite di pasta semichimica.

Tali risultati dimostrano il grande interesse sollevato da questa nuova materia prima sul mercato italiano e possiamo ora dire che tale interesse ha anche varcato i confini del nostro Paese.

Le produzioni di soda-coro del 1965 si sono finora mantenute allo stesso livello del 1964: tali produzioni corrispondono alla massima

capacità produttiva dell'attuale impianto.

È proseguita la mena a punto di nuovi impianti termoelettrici, che vengono progressivamente ad avvicinarsi alla loro massima capacità di produzione.

La South India Tricose ha firmato un contratto con la Suia per la fornitura di un impianto di cellulosa ad integrazione dell'impianto per la produzione di radion e fiocco già costruito in India dalla Suia stessa.

Con l'entrata in esercizio dei nuovi impianti idroelettrici sull'Alto Meduna e sul Silisio, i nostri impianti idroelettrici dispongono ora di 5 centrali (Tolima - Devolis - Meduna - Colle - Istago) con una potenza installata di 50.000 kW, che possono dare una produzione annua di circa 190 milioni di kWh. e di 3 serbatoi per la raccolta e la regolazione delle acque (Ca' Zul - Ca' Selva - Ponte Rakli) che possono contenere, a pieno invaso, una riserva di circa 63 milioni di mc. d'acqua.

L'Azienda Agraria - come già detto nella precedente relazione - ha largamente sofferto degli eccezionali eventi atmosferici susseguiti nel corso dell'estate, che hanno ripetutamente colpito la Bassa Friulana.

Ottimi, invece, i risultati delle attività zootecniche.

NOVACETA. - La situazione del mercato dell'acetato si mantiene generalmente buona.

La Novaceta ha sempre mantenuto la fabbrica al massimo della capacità produttiva ed è ora, sia pure con un margine molto piccolo, la più forte produttrice italiana di acetato.

I risultati di gestione sono soddisfacenti; anche la situazione finanziaria è normale.

PETTINATURA DI TRIESTE - FIL-SNIA TRIESTE - INTES

Tutte queste tre aziende hanno risentito, in misura maggiore che nello scorso esercizio, delle sfavorevoli condizioni di mercato. Gli ultimi

mesi dell'anno si presentano tuttavia migliori, con un maggior carico di lavoro.

La redditività del lavoro è limitata, perché le tariffe di trasformazione dovute accettare sono insufficienti a coprire i costi nella loro interezza.

Comunque i ricavi, benché contratti dalla riduzione delle tariffe, consentono la copertura di normali ammortamenti.

S.P.E.R.I. - Nel periodo 1° agosto - 31 ottobre 1965 si è notato un sensibile risveglio nel settore degli impermeabili poliamidici, che aveva subito una forte crisi nel secondo semestre 1964 e nel primo semestre 1965. Però i prezzi di questo articolo e, proporzionalmente, quelli del tessuto e delle lavorazioni a façon di tintura e resinatura, sono rimasti assai bassi.

Il fatturato dei primi dieci mesi dell'anno è risultato notevolmente inferiore rispetto a quello dell'analogo periodo del 1964.

La Speri ha ormai superato il suo periodo più grigio e si avvia verso una ripresa sicura, che sarà imperniata su tre articoli nuovi, e precisamente la resinatura per impermeabili Wistel/cotone la doppia resinatura dei tessuti per impermeabili Lilom/cotone (movità questa assoluta e con grandi prospettive commerciali) e la termoadesivizzazione delle schiume poliuretaniche destinate agli interni dell'abbigliamento femminile.

SOCIETA' PER LA FILATURA DEI CASCAMI DI SETA. -

L'andamento della gestione di questa società nel corso dei primi dieci mesi dell'esercizio 1965 è proseguito sotto l'influsso della nota sfavorevole congiuntura.

Mentre però i primi sei mesi sono stati fortemente sacrificati, successivamente sono emersi vari sintomi di miglioramento, accompagnati da una soddisfacente dinamica della domanda. Perciò nei mesi venturi dovrebbe consolidarsi una tendenza verso un graduale ritorno alla normalità, ma

pure in un periodo lungo ed irto di difficoltà.
 Come detto nelle precedenti relazioni, la Società nel corso del 1965, ha dovuto comprimere la propria produzione per evitare ulteriori accumulazioni di filato nei propri magazzini e per alleggerire, se possibile, gli stocks esistenti.

L'utilizzazione degli impianti di peltimatura è andata gradatamente saturandosi e da alcuni mesi il loro impiego risulta totale; gli impianti di filatura, invece, hanno continuato ad essere utilizzati soltanto parzialmente, in rapporto con la persistente debolezza della domanda di filati artificiali e misti.

archivio storico digitale
COTONIFICI OLGÈSE E VENEZIANO. - Sull'andamento di queste due Oziende riferisce - su invito del Presidente - l'Amministratore Ing. Luasi.

La crisi dell'industria cotoniera negli ultimi mesi ha accennato sintomi di miglioramento. Infatti le statistiche ultime registrano un aumento di produzione sia nei filati che nei tessuti, una costanza di giacenze ed una stasi degli impegni di vendita. Diversi fattori hanno determinato il cambiamento nella situazione.

Le vendite negli ultimi mesi sono generalmente superiori alla produzione.

archivio storico digitale
 I provvedimenti governativi a favore dell'industria textile non hanno avuto sviluppo oltre la legge che istituiva un fondo speciale di 100 miliardi per tutta l'industria, mentre si attende tuttora la legge sulla ristrutturazione textile.

Il Cotonificio Olcese, nel periodo gennaio-ottobre 1965, ha rielaborato la produzione del 14,5% in confronto a quella dell'analogo periodo del 1964, mentre la produttività ha avuto un leggero miglioramento. Il costo del lavoro dal 31 dicembre 1964, è aumentato del 7% circa. Il numero degli operai iscritti è tuttora in lieve diminuzione. La fatturazione, in quantità ha raggiunto il 78%, in valore l'83% dell'anno scorso.



Sponty.

Negli ultimi mesi la ripresa della fatturazione è notevole, per cui è da ritenere che per la fine dell'anno il dato migliorerà sensibilmente, e nel conto economico si avranno miglioramenti gradualmente.

L'andamento delle teniture di partecipazione Oles è analogo; cioè la ripresa del lavoro si è manifestata, come pure l'incremento delle vendite e dell' fatturato.

Il Cotomificio Teveziano ha avuto una contrazione nelle produzioni anche in conseguenza dell'alluvione dei primi di settembre che ha fermato le teniture per due mesi. Sia la produzione che l'attività nelle teniture si è mantenuta al 50% dello scorso anno.

archivio storico digitale
comune di Torviscosa

I danni relativi all'alluvione sono ormai riparati e l'attività dei reparti è ripresa in pieno. Si attende ora il provvedimento governativo che consentirà di avere un indennizzo dell'ordine del 20%, oppure un mutuo per la cifra corrispondente a condizioni favorevoli.

STABILIMENTI MECCANICI TRIESTINI - Le lavorazioni iniziate questa primavera non hanno potuto essere sviluppate come previsto, perché è totalmente mancato il lavoro della fimeccanica e tale situazione si prolungherà per tutto il 1966.

Fortunatamente l'accordo stipulato con il Gruppo Morinex per la produzione di pale meccaniche e navatrici, lascia prevedere un discreto lavoro; per cui si potrà nel prossimo anno, con l'aggiunta di nuove ordinazioni, raggiungere un livello di lavoro meno insoddisfacente di quello attuale.

I risultati per il 1965 saranno naturalmente molto influenzati dalle mancate promesse della fimeccanica che hanno costretto l'officina ad un ritmo di lavoro antieconomico.

S. I. A. C. E. - La produzione della Siace è andata consolidandosi e tipizzandosi sino a raggiungere gli standards qualitativi e quantitativi normali.

La Celanese Corporation of America è entrata quale socio di maggioranza detentore, attraverso

proprie sussidiarie, del 75% del capitale sociale; mentre il restante rimane per il 20% alla Suisa e per il 5% alla minoranza.

La Celanese assiste tecnicamente e finanziaria-
mente la Società.

È stato deliberato l'aumento del capitale sociale da 4 miliardi a 7 miliardi, da sottoscrivere dagli azionisti secondo le quote di partecipazione.

Con la fine dell'anno sarà messo in marcia l'impianto per la produzione di cellulosa.

Nei boschi si è in piena operazione di taglio su aree concesse dalla Regione Siciliana.

INIZIATIVE IN SARDEGNA. - In data 30 settembre u.s. la nostra Consociata Lysalida ha stipulato con il C.I.S. (Credito Industriale Sardo) e l'I.M.I. (Istituto Mobiliare Italiano) i mutui per il finanziamento di complessive £ 4.198.000.000 a tasso agevolato.

La Lysalida, come già reso noto, ha in programma la realizzazione di un impianto di produzione di fibre acriliche in Villacidro, della capacità di 20 ton./giorno. Di tale quantità i gruppi industriali trasformatori, per cui capo di Simeon Beretta, in base agli accordi conclusi con gli stessi, potranno ritirare fino a 5.000 ton./anno. L'impianto si prevede entrerà in funzione entro 24 mesi.

Quanto prima si procederà da parte dell'altra consociata, la società Phalera, alla stipulazione dei contratti di mutuo col C.I.S. e l'I.M.I. per il finanziamento, anch'esso a tasso agevolato, di complessive £ 4.200.000.000.

La Phalera procederà alla realizzazione di un impianto di fibre poliamidiche - Nylon 6 - della capacità di 12 ton./giorno. In base agli accordi presi coi signori Beretta, questi potranno ritirare fibre poliamidiche di produzione Phalera fino a 3.000 ton./anno.



Scary
Si prevede che l'impianto entrerà in funzione entro 20 mesi dalla data della stipula del contratto di mutuo di cui sopra.

Queste operazioni, come è già stato in precedenza comunicato al Consiglio, rientrano nel quadro delle agevolazioni finanziarie e fiscali consentite nel 1972 e 1973, oltre, in particolare, quelle della Regione Sarda.

La Regione Sarda ed il Consorzio Industriale di Siliadobro si sono impegnati a promuovere, a loro spese ed a loro cura, alla realizzazione tempestiva di tutte le opere infrastrutturali necessarie per assicurare la viabilità ed i servizi della zona.

Infine, su invito del Presidente, l'Amministratore Sr. Paolo Marinotti riferisce in merito all'andamento delle partecipazioni estere che fanno capo alla Holding SAPINA, in base alle comunicazioni ricevute dalle stesse ed agli elementi che ha avuto modo di raccogliere sul posto in occasione delle visite fatte recentemente ad alcune di esse.

Afferma, innanzitutto, che la SAPINA è in funzione da circa un anno, ed ha dato i risultati che ci attendevamo, dal punto di vista sia delle gestioni che della riorganizzazione tecnica, industriale ed amministrativa, nonché dello staff che la presiede.

Per quanto riguarda, in particolare, le singole partecipazioni, il Sr. Paolo Marinotti riferisce quanto segue:

S.N.I.A.C.EI - Spagna - Negli ultimi mesi il mercato spagnolo dei tessuti ha manifestato dei miglioramenti, specialmente nel settore cotone, e la Società ha considerevolmente aumentato le sue vendite di fiocco, riducendo gli stocks di magazzino.

Anche la situazione finanziaria è meno tesa e le disponibilità di cassa sono aumentate.

Nei primi dieci mesi di esercizio gli utili di

gestione sono stati superiori a quelli del corrispondente periodo del 1964, ma devono essere riferiti ad un maggior capitale sociale, che è stato aumentato, come è noto, alla fine del 1964.

Ad ogni modo la situazione spagnola è oggetto delle nostre cure da parecchio tempo e ci si attende di arrivare ad altre interessanti realizzazioni.

FIBRACOLOR - Spagna - La gestione sociale procede in modo soddisfacente e la sua attività è particolarmente apprezzata dalla clientela, che si dimostra molto soddisfatta dei risultati ottenuti attraverso i miglioramenti tecnici apportati agli impianti in questi ultimi anni.

S.N.I.A.F.A. - Argentina - La società sta riorganizzando i propri servizi tecnici ed amministrativi con l'aiuto di nostri funzionari inviati appositamente in Argentina.

L'esercizio sociale si è chiuso al 31 luglio 1965 con un bilancio decisamente sfavorevole.

L'utile dell'esercizio è stato di Pesos 420.000.000 che verrà portato a nuovo mentre verranno distribuite agli azionisti azioni gratuite in ragione di 1 nuova ogni 4 possedute, utilizzando saldi di rivalutazione monetaria.

F.I.B.R.A. - Brasile - Il mercato è migliorato negli ultimi mesi, confermando i sintomi di ripresa avvertiti all'inizio del secondo semestre 1965, dopo la recessione del primo semestre.

È in corso l'ampliamento dello stabilimento che porterà a quasi raddoppiare la produzione di rayon. L'impianto cellulare sempre marciato in pieno, con una qualità in netto miglioramento sul passato.

Le vendite procedono abbastanza regolarmente e la produzione del fiocco che era stata ridotta per non creare eccessive giacenze, sarà presto riportata ai livelli normali.

Le previsioni relative al bilancio al 31 dicembre 1965 sono buone e si può ritenere che i risultati dell'esercizio consentiranno la distribuzione agli azionisti di un dividendo pari a quello del 1964.

Permangono per contro le difficoltà valutarie per il trasferimento all'estero dei dividendi stessi, che è subordinato alle autorizzazioni del Banco Central.

CELULOSA DE CHIHUAHUA - Messico - La nostra partecipazione in questa società è modesta (49%). Essa ha un buon andamento e si può prevedere un utile non inferiore a quello dell'esercizio precedente.

VISCOSA DE CHIHUAHUA - Messico - La nostra partecipazione, come già detto, è stata ridotta al 25% cedendo l'altro 25% ad un gruppo nord-americano. Il suo andamento è normale, e si prevede che anche essa darà un utile.

SOUTH INDIA VISCOSE - India - Il suo andamento è sempre soddisfacente e tutta la produzione di rayon e di filato viene agevolmente collocata sul mercato interno a prezzi remunerativi.

Si presenta però il problema dell'approvvigionamento della cellulosa poiché le autorità indiane hanno manifestato l'intenzione di ridurre considerevolmente le licenze di importazione a causa delle scarse disponibilità valutarie. Appunto in relazione a questa deprecabile eventualità sono state riprese le trattative in corso da tempo per la fornitura alla South India Trust di un impianto per la produzione di cellulosa tenile, la cui realizzazione consentirebbe alla South India Viscose di evitare l'importazione.

Nel corso ed al termine della lettura della relazione - corredata dai soliti quadri statistici e diagrammi - il Presidente fa altre comunicazioni a complemento delle notizie e dei dati contenuti nella relazione stessa, illustrando alcuni punti

degli argomenti in essa trattati e rispondendo alle richieste di chiarimenti rivolteci dagli Amministratori.

Quanto alle spese sostenute per gli impianti, esse riguardano l'ammmodernamento dei vecchi per realizzare una ulteriore riduzione dei costi mentre i nuovi impianti sono contenuti nei limiti degli ammortamenti consentiti dai benefici della gestione.

Circa gli impianti idroelettrici della SAICI si può affermare che ci siamo resi indipendenti dalla nazionalizzazione dell'energia elettrica, ottenendo prezzi inferiori a quelli praticati dalle aziende dell'ENEL.

La produzione di caprolattame dello stabilimento di Moorissosa continua con l'aumentato ritmo e con le migliorate rese di cui alla precedente relazione.

Pertanto i costi si mantengono sugli stessi livelli, che sono inferiori di ben 4/100% di quelli del mese di aprile.

L'aumento della nostra produzione di caprolattame ha indotto ad aumentare la mischia negli stabilimenti di impiego sino al 40%.

A questo proposito l'Amministratore Ing. Brunetti, su invito del Presidente riferisce in merito agli studi condotti in collaborazione con la Società americana Summus, per il nuovo impianto industriale di lattamizzazione.

In merito alle iniziative in Sardegna il Presidente conferma che gli impianti saranno sviluppati man mano che verranno realizzate le opere infrastrutturali da parte della Regione Sarda e del Consorzio Industriale di Tilocchio.

Per tali impianti è assicurato il finanziamento per la quasi totalità delle opere.

Circa i cotonifici, informa che con la concentrazione in atto degli uffici e dei servizi



Stefano

...ri tecnici si dovrebbero realizzare, a partire dal gennaio del prossimo anno, risparmi per almeno 900 milioni. Si dovranno fare economie all'osso in tutti i settori, con ulteriori riduzioni di personale, operando con energia e senza delusioni. Per quest'anno l'Ilva non potrà dare dividendo e non potrà fare ammortamenti. Così pure il Luaino e l'Airoldi e Porzi. Solo il veneziano potrà fare degli ammortamenti. L'Amministratore Ing. Masini si dichiara cauto e prudente, pur essendo meno pessimista di qualche mese fa.

L'Amministratore Dr. Paolo Marinotti, a proposito della S.A.P.I.N.A., aggiunge che la sua costituzione si va rivelando sempre più utile e che la sua organizzazione è in pieno sviluppo dal punto di vista investimenti e amministrativo.

Il Presidente fa presente che era può rappresentare una possibilità di sviluppo all'estero senza intaccare la finanza della Suisa. Sono infatti in corso proposte estere di partecipazioni.

Il Presidente riferisce poi su un'iniziativa cui ha partecipato anche la Suisa Trisost, diretta a dare una sistemazione al Cotomificio Valle Susa, che, come è noto, è stato recentemente dichiarato fallito; e ciò soprattutto per considerazioni di ordine generale e sociale.

Con l'accordo dei più grandi complessi industriali e bancari italiani si è costituita la società E.T.I. - Esercizi Tesori Italiani - col capitale iniziale di L. 500 milioni da partirsene quanto prima a 5 miliardi non appena intervenuta l'autorizzazione di legge, con la partecipazione oltre che della nostra società per il 20%, della Chatillon-Edison per il 20%, della Montecatini per il 20%, della Mediobanca per il 20%, della Fiat per il 10% e della Pirelli per il 10%.

Questa società si propone, attraverso lo strumento di un contratto di affitto con il fallimento di 10 stabilimenti del Cotomificio Valle Susa per il canone annuo di 600 milioni, di pervenire nel più breve tempo possibile, e cioè quando si potrà di

sporre di tutti gli elementi economici e tecnici necessari ad una sistemazione definitiva della situazione rilevando le attività patrimoniali costituenti il Valle Lusa.

Facciamo del nostro meglio per cercare di superare, in quanto possibile, tutte le difficoltà che vengono ora fraposte, anche perché non vorremmo che in definitiva ne risultasse rafforzata, anziché annullata, come era nostro intendimento, l'iniziativa del gruppo statale tendente ad inserirsi nel settore tessile.

Il Presidente invita infine gli Amministratori e Sindaci ad esaminare la situazione dei conti al 31 ottobre 1965 - distribuita in copia a ciascuno di essi - e rileva le principali variazioni verificatesi nelle varie voci patrimoniali nel corso dei primi dieci mesi dell'esercizio, e precisamente: gli aumenti negli impianti, nelle partecipazioni, nelle merci e scorte e nei crediti verso la clientela; mentre sono diminuite le attività liquide ed i conti diversi debitori.

Sono d'altro canto aumentati i debiti verso i fornitori e verso banche.

Un confronto della situazione al 30 giugno - presa in esame nella precedente riunione - rileva un ulteriore aumento negli impianti e nelle partecipazioni, ed una riduzione nelle merci e scorte e nei crediti verso la clientela. Segna un ulteriore aumento i debiti verso banche, mentre è diminuito il debito verso gli azionisti in conseguenza del pagamento di dividendo 1964.

Nella voce "Conti diversi Creditori" sono sintetizzati i risultati della gestione dei primi dieci mesi dell'esercizio, che saranno rafforzati col concorso di proventi straordinari derivanti dalla cessione di impianti all'estero.

La situazione finanziaria può essere considerata con tutta tranquillità, disponendo



Spazio

sempre, oltre che di larghe disponibilità, di larghi margini di utilizzo dei crediti bancari messi a nostra disposizione.

Conferma infine che, malgrado le difficoltà incontrate nella gestione ordinaria, la Società dimostra anche quest'anno la sua forza e la sua resistenza di fronte alla congiuntura sfavorevole.

Gli Amministratori, preso l'atto delle comunicazioni contenute nella relazione letta, completata da quelle aggiunte verbalmente dal Presidente sul l'andamento della gestione della nostra Società, nonché dalle espressioni fatte dagli Amministratori Dr. Paolo Marinotti e Ing. Lucchi, esprimono il loro pieno consenso circa le direttive concernenti lo sviluppo degli impianti industriali e delle iniziative prospettate.

Riconfermano inoltre il loro vivo apprezzamento - già espresso nella riunione precedente - per lo sforzo teso a mantenere l'efficienza della Società e del Gruppo attraverso le innumerevoli difficoltà della sfavorevole congiuntura.

3° VARIE ED EVENTUALI

a) Nomina di cariche sociali. - Il Presidente propone che, in sostituzione del compianto Prof. Francesco Lucchi Oddasso, la carica di Vice Presidente della Società sia affidata all'Amministratore Ing. Luigi Crosti, ferma restando la carica di Amministratore delegato già dallo stesso ricoperta, aggiungendo che non si potrebbe pensare ad una sostituzione migliore.

Il Consiglio, all'unanimità, in unione al Collegio Sindacale - astenutosi l'interenato - nomina VICE PRESIDENTE della SNIA VISCOISA l'ing. LUIGI CROSTI, il quale dichiara di accettare la carica, ringraziando il Presidente ed i Colleghi per la fiducia che gli rimorano con questa nomina ed affermando di essere sempre a disposizione della Società, ed in particolare del suo Presidente, per i compiti che gli potranno essere affidati.

L'Amministratore Signor Ing. Emmemond Bizot propone, allo scopo di confermare la posizione dell'Amministratore e Direttore Generale Dott. Paolo Marinotti di fronte alle organizzazioni estere che egli segue e dirige con tanta competenza, gli venga conferita la carica di Amministratore Delegato della SUIA Viscosa.

La proposta dell'Amministratore Signor Bizot trova il più largo consenso dei presenti ed il Consiglio, all'unanimità, in unione al Collegio Sindacale - astenuti l'interessato - nomina AMMINISTRATORE DELEGATO della SUIA VISCOSA il Dott. PAOLO MARINOTTI, il quale dichiara di accettare la carica, nominando a Presidente, il collega Signor Bizot ed i colleghi tutti per la fiducia che gli attestano con questa nomina, della quale farà del suo meglio per rendersene degno.

b) delega di poteri al Vice Presidente e ad un Amministratore Delegato.

La proposta del Presidente, Sig. Cav. del Cav. Dott. Franco Marinotti, il Consiglio, all'unanimità - in unione al Collegio Sindacale - astenuti l'interessato - conferma al Vice Presidente ed Amministratore delegato Sig. Ing. LUIGI CRISTI gli stessi poteri ad esso conferiti con precedenti delibere Consiglieri come Amministratore delegato (17 dicembre 1955 e 30 novembre 1957).

La proposta dell'amministratore Signor Ing. Emmemond Bizot, il Consiglio, all'unanimità - in unione al Collegio Sindacale - astenuti l'interessato - delega al nuovo Amministratore delegato Dott. PAOLO MARINOTTI i seguenti poteri:

- con firma libera per le operazioni di ordinaria amministrazione;
- con firma abbinata con un altro membro del Comitato Esecutivo per le seguenti operazioni concernenti:

la emissione, accettazione avallo di effetti cambiali, ammissione di partecipazioni in altre società

o aziende, operazioni di negoziazione o finanziarie su titoli di credito, le operazioni immobiliari ed ipotecarie in genere, le locazioni ultramovibili e le prestazioni a favore di terzi di fidejussioni, garanzie ed avalli sia in forma caucionaria che in qualunque altra forma, per obbligazioni di qualsiasi genere!

Dopo di che, più nulla essendo da deliberare e più nessuno avendo chiesto ulteriormente di parlare, il Presidente dichiara sciolta la seduta.

Il segretario
P. P. P.

Il Presidente
J. M. H.

Verbale

della riunione del Consiglio tenutasi presso la Sede Sociale, in Milano, Via Montebello 18, il giorno di martedì 29 marzo 1966 alle ore 11.

Sono presenti i signori:

Marinotti Cav. del Lav. Dr. Franco

Protti Dr. Ing. Luigi

Marinotti Dr. Paolo

Ricotti Dr. Giovanni

Rosazza Ing. Ugo

Prizot Ing. E. Memoud

Borletti di Arosio Dr. Romualdo

Brenetti Ing. Alessandro

Davies Col. Francis Thomas

Deros Raymond

Masci Cav. del Lav. Dr. Ing. Filippo

Santa Maria Av. Luigi

Sheldon Cecil Wilfred

Sindona Av. Michele

Presidente

Amministratore delegato e
Direttore Generale

Vice Presidente - Amministratore delegato e Direttore Generale.

Amministratore delegato e Direttore Generale

Amministratore e Direttore Generale

Amministratore e Direttore Generale Tecnico

Amministratore

"

"

"

"

"

"

"

"

Boimo Av. Adolfo
 Corridori Dr. Angelo
 Martimelli Av. Pier Luigi
 Severgnini Dr. Guido
 Assiste il segretario del Consiglio Dr. Pietro Rigorelli.

Amministratore
 Lindaco effettivo
 " "

Ordine del giorno

- 1°) - Comunicazioni del Presidente - "fidejussione" da prestare in favore della S.p.a. Industria Meridionale Idrocarburi con sede in Foggia - per la stipula di un contratto di mutuo di £ 1.600.000.000 con l'Istituto per lo Sviluppo Economico dell'Italia Meridionale ISEIMER.
- 2°) - Relazione sulla gestione sociale dell'esercizio 1965;
- 3°) - Esame del progetto di bilancio al 31 dicembre 1965 e deliberazioni relative;
- 4°) - Convocazione dell'assemblea ordinaria degli azionisti;
- 5°) - Varie ed eventuali.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Cav. del Lav. Dr. Franco Maximotti, assume la presidenza della riunione, regolarmente convocata a norma di statuto e di legge, e ne constata e dichiara la piena validità.

Giustifica l'assenza degli Amministratori Signori Musizzi rag. Ronello e Dr. Spada e dei Sindaci Av. Agostoni e Prof. Colombo.

Dopo che il segretario, dietro invito del Presidente, ha riassunto gli argomenti trattati nella riunione precedente, si passa alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno della odierna riunione.

1°) - COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE. -

fidejussione da prestare in favore della S.p.a. Industria Meridionale Idrocarburi con sede in Foggia - per la stipula di un contratto di mutuo di £ 1.600.000.000 - con l'Istituto per lo Sviluppo Economico

dell'Italia Meridionale ISVEIMER.

Il Presidente riferisce che per costruire il metanodotto Caudella-Manfredonia-Barletta, la Industria Meridionale Idrocarburi S.p.A. ha chiesto all'Istituto per lo Sviluppo Economico dell'Italia Meridionale - ISVEIMER - Ente di diritto Pubblico con sede in Napoli, un mutuo di L.1000.000.000 da rimborsare in 10 anni (oltre un periodo di preammortamento di anni tre circa), mediante pagamento di rate semestrali od annuali, costanti e partecipate, comprensive di capitale, di interessi al tasso del 4% e di rischi erariali, ovvero a quel diverso tasso che sarà stabilito dall'Istituto mutuante, da garantirsi con la fidejussione solidale ed indivisibile da parte della nostra società e con la fidejussione della Montecatini S.p.A.;

- che l'Istituto per lo Sviluppo Economico dell'Italia Meridionale - ISVEIMER - si è mostrato favorevole in linea di massima, alla concessione del mutuo, alle condizioni innanzi indicate;
- poiché l'operazione è da ritenersi conveniente in considerazione degli stretti rapporti che intercorrono tra la Sua Società e l'Industria Meridionale Idrocarburi, il Presidente propone di approvare la prestazione della fidejussione da parte della nostra società in favore della Industria Meridionale Idrocarburi S.p.A. con sede in Foggia nei confronti dell'Istituto per lo Sviluppo Economico dell'Italia Meridionale - ISVEIMER.

Il Consiglio di Amministrazione, udita la comunicazione del Presidente all'unanimità DELIBERA di approvare la proposta.

Conseguentemente nomina mandatarî speciali i Signori Avv. Luigi Santa Lucia e Avv. Giulio Cardelli Santucci e conferisce loro espreso speciale mandato affinché - anche disgiuntamente - si costituiscano in nome e per conto della Società Sua Società in uno o più pubblici atti o private scritture per prestare fidejussione solidale ed indivisibile per detta società, in favore della Industria Meridionale Idrocarburi S.p.A. nei confronti

dell'Istituto per lo Sviluppo Economico dell'Italia Meridionale - ISVEIMER - Ente di diritto pubblico con sede in Napoli per il mutuo di £ 1.600.000.000 oltre eventuali interessi di mora 9% ed ogni altro accenorio.

Il mutuo di £ 1.600.000.000 - dovrà avere la durata di anni 10 circa, oltre un periodo di utilizzo e di preammortamento di anni 3 circa, ovvero per quella diversa durata che sarà stabilita dall'Istituto mutuante e dovrà essere rimborsato all'Iveimer mediante pagamento di rate semestrali od annuali, costanti e partecipate, comprensive di capitale, di interessi al tasso del 4% ovvero a quel diverso tasso che sarà stabilito dall'Istituto mutuante e dei diritti erariali. Per il periodo di preammortamento saranno inoltre dovuti gli interessi nella stessa misura, oltre diritti erariali. Sarà, inoltre, dovuta all'Istituto mutuante ogni imposta e tassa, relativa al mutuo da contrarre, o qualsiasi altra maggiorazione di quelle vigenti.

Gli interessi di mora su tutte le somme per qualsiasi ragione dovute all'Istituto mutuante saranno calcolati al tasso del 9%.

Potranno i mandatarî Signori Avv. Luigi Santamaria e avv. Giulio Bardelli Lauterici in nome e per conto della società mandante accettare tutti gli obblighi derivanti dai mutui dalla società mutuataria con il contratto di mutuo, con rinuncia al beneficio della esunzione preventiva della società mutuataria e con l'accettazione di tutto indistintamente le clausole contrattuali.

Potranno, inoltre, i mandatarî stipulare che la fidejussione dovrà rimanere sempre ferma e valida, senza bisogno di ulteriori interventi e di dichiarazioni della società medesima, anche nell'ipotesi di aumento o di riduzione del tasso di interesse, ovvero nell'ipotesi che l'Istituto mutuante, prima o dopo il contratto di mutuo, consentisse modi di fide e proroghe, per qualsiasi durata, dei termini di utilizzo, di preammortamento della

somma mutuata, nonché modifiche e proroghe, per qualsiasi durata, dei termini di pagamento e di scadenza di alcune o di tutte le rate del mutuo (anche mediante aumento o riduzione del loro numero e conseguente variazione del loro importo), rinunciando, in nome e per conto della società mandante medesima, esplicitamente, al termine di liberazione di cui all'art. 1957 C.C. nonché nella ipotesi che l'Istituto mutuante consentisse riduzioni o liberazioni delle garanzie conferitegli dalla società mutuataria col contratto di mutuo, o che fossero in seguito comunque prestate, restano l'Istituto mutuante espressamente esonerato dal darne qualsiasi comunicazione alla società mandante.

Potranno emi mandatarî stipulare la clausola che stabilisca che nell'ipotesi di pagamenti parziali del mutuo da parte della fidejudente, ogni eventuale surroga in suo favore, nei diritti e nelle garanzie dell'Ipreimer, avrà luogo soltanto fermo restando in caso di concorso, ogni diritto di prelazione della Ipreimer, di modo che prima dovrà essere pagato ogni suo residuo credito e successivamente quello della società fidejudente.

Potranno inoltre emi mandatarî nominare altri mandatarî con eguali o più limitati poteri.

Per l'espletamento del loro mandato si conferisce ai mandatarî ogni più ampia facoltà con esonero da qualsiasi responsabilità dei mandatarî stessi e con dichiarazione di avere per rato e per fermo il loro operato, senza bisogno di ulteriore ratifica o conferma.

A questo punto la riunione viene sospesa per la lettura del presente verbale, che viene letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Il segretario
T. T. T.

Il presidente
M. M. M.

Verbale di prosecuzione

della riunione del Consiglio di Amministrazione tenutasi presso la sede sociale, in Milano, Via Montebello 18, il giorno di martedì 29 marzo 1966 alle ore 11.

Sono presenti i Signori:
 Luarimotti Cav. del Cav. Or. Paolo

Costi Or. Ing. Luigi

Luarimotti Or. Paolo

Ricolti Or. Giovanni

Rosazza Ing. Ugo

Bixot Ing. archivio storico digitale
comune di Torricosa

Borletti di Arosio Or. Romualdo

Brunetti Ing. Alessandro

Davies Col. Francis Thomas

Deres Raymond

Luasi Cav. del Cav. Or. Ing. Filippo

Santa Maria Cav. Luigi

Meldom Cecil Wilfred

Lindama Cav. Michele

Taino Cav. - Adolfo

Corridoni Or. Angelo

Martimelli Cav. Pier Luigi

Severgnini Or. Guido archivio storico digitale
comune di Torricosa

Assiste il segretario del Consiglio Or. Pietro Trigullì

Presidente

Amministratore Delegato e
 Direttore Generale

Vice Presidente - Amministratore
 Delegato e Direttore
 Generale

Amministratore Delegato
 e Direttore Generale

Amministratore e Direttore
 Generale

Amministratore e direttore
 Generale Tecnico

Amministratore

"

"

"

"

"

"

"

"

"

"

Lindaco effettivo

"

"

"

Ordine del giorno

- 1°) - Comunicazioni del Presidente - Fidejussione da prestare in favore della S.p.A. Industriale Meridionale Sodoraburi con sede in Foggia - per la stipula di un contratto di mutuo di L. 1.000.000.000 con l'Istituto per lo Sviluppo Economico dell'Italia Meridionale ISVEIMER.
- 2°) - Relazione sulla gestione sociale dell'esercizio 1961.
- 3°) - Esame del progetto di bilancio al 31 dicembre 1961 e deliberazioni relative;
- 4°) - Convocazione dell'assemblea ordinaria degli

axiomisti.

50) - Varie ed eventuali.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Cav. del lav. or. Franco Luarinolli, assume la presidenza della riunione e si prosegue quindi nella trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

20) RELAZIONE SULLA GESTIONE SOCIALE DELL'ESERCIZIO 1965.

La relazione, predisposta dal Presidente e distribuita in copia agli Amministratori e Sindaci presenti, viene letta dal Segretario ed è qui riassunta.

Premesso un sintetico esame della situazione mondiale della industria tessile nel 1965, con particolare riguardo all'industria delle fibre tenui, artificiali e sintetiche, con l'esposizione dei dati riferiti alla produzione ed alla esportazione delle varie fibre, la relazione fornisce indicazioni più particolareggiate intorno alla nostra industria in Italia, osservando che nel corso del 1965 il sistema economico dell'Italia è stato caratterizzato da sintomi di ripresa, che sono diventati via via più consistenti col passar dei mesi, e che anche per la nostra industria l'anno è terminato con un tono produttivo alquanto migliore di quello che caratterizzava la situazione sul principio dell'anno.

La produzione dell'industria italiana delle fibre artificiali e sintetiche ha subito una riduzione pari al 4,3% ridotta da variazioni sia diverse della produzione delle varie fibre.

In linea generale si osserva che la diminuzione ha colpito prevalentemente le fibre prodotte col sistema viscosa e cuprammonio.

La produzione di rayon all'acetato, invece, ha presentato un ulteriore aumento. Per quanto riguarda le fibre sintetiche si può osservare una forte riduzione nella produzione delle fibre poliviniliche che l'anno incontrato difficoltà di mercato. La situazione interna ha determinato una relativa stazionarietà nella produzione di quelle poliamidiche.

notevoli è stato invece l'incremento della produzione delle fibre acriliche, polipropilene e poliesteri. In diminuzione, invece, le fibre caseiniche.

La domanda sul mercato interno, sia per quanto riguarda le fibre artificiali che quelle sintetiche, ha manifestato, negli ultimi mesi dell'anno, una discreta ripresa in concomitanza con una migliore impostazione del consumo che ha interessato quasi tutti i settori tessili.

Quale nei primi mesi del 1966 il mercato si è mantenuto stabile, il che consente di fare caute previsioni ottimistiche per l'avvenire. Le industrie tessili manifatturiere in questi ultimi tempi hanno manifestato la tendenza a ^{archivio storico digitale} ~~manifestare~~ la loro sorte che erano giunte a livelli molto bassi. Inoltre, sempre più vivace si manifesta la produzione di filati e tessuti misti, sia con fibre artificiali che sintetiche.

La carenza della domanda interna, che solo negli ultimi mesi dell'anno è stata in parte eliminata, ^{comune di Tortona} ~~si~~ peraltro giungere ai livelli di consumo toccati in altri tempi, ha indotto l'industria delle fibre artificiali e sintetiche a sfingere le vendite sui mercati internazionali, dove però la concorrenza è altissima, specie da parte delle industrie straniere, che trovandosi in una ^{comune di Tortona} ~~situazione~~ congiunturale analoga a quella italiana, sono costrette a seguire la stessa via e che, inoltre, in alcuni casi, sono state agevolate da particolari provvedimenti di natura fiscale.

Nonostante questa spinta, l'esportazione italiana di rayon ha subito qualche rallentamento. In aumento è risultata invece l'esportazione di fazzo-

chetti e di stato l'aumento dell'esportazione delle fibre sintetiche.

L'esportazione di tessuti e manufatti di fibre artificiali e sintetiche non ha manifestato variazioni degne di nota.

I dati relativi all'attività del Gruppo Suia Frisora nel 1965 (e cioè Suia e Pisa unitamente considerate) confermano l'andamento verificatosi nell'inte-

no settore italiano delle fibre tenili artificiali e sintetiche. La produzione del rayon viscosa è diminuita del 15% e quella del fiocco viscosa del 21%. La produzione del rayon cord, invece, è aumentata di circa il 15%. La produzione del merinova è diminuita del 34%, diminuzione dovuta soprattutto all'aumento del prezzo della caseina.

Nelle fibre poliamidiche si è avuto, invece, nel 1965 un ulteriore incremento produttivo del 6%.

Nel corso dell'esercizio si è sviluppata la produzione delle fibre acriliche; e negli ultimi mesi del 1965 si è dato inizio alla produzione di fibre poliestere - non protette dall'esclusiva brevettuale - secondo una tecnologia da noi archivio storico digitale Consiglio di Torviscosa ed in corso di ulteriore perfezionamento.

Completamente la nostra produzione di fibre ha subito una diminuzione percentuale del 16%.

I dati relativi alle vendite seguono anch'essi un regresso, salvo che per le fibre poliamidiche.

Si è avuta, rispetto all'esercizio precedente, una diminuzione di vendite del 15,39% per il rayon e del 16,71% per il fiocco; soprattutto per quest'ultimo si è avuta una fortissima contrazione - del 33,70% - sul mercato interno in relazione alla situazione del settore cotoniero che ha raggiunto nello scorso anno archivio storico digitale Consiglio di Torviscosa punte molto alte.

Le vendite delle fibre poliamidiche hanno avuto un incremento dell'8,46% con un'esportazione che è risultata di circa il 65% del totale venduto.

Per le fibre acriliche la domanda è risultata attivissima e la nostra politica di vendite si è rivelata bene impostata.

Lo stock complessivo al 31 dicembre 1965 risultava diminuito di kg. 2.340.000 in confronto allo stock della fine del precedente esercizio.

Nel settore materie plastiche, nonostante la sfavorevole situazione del mercato per l'accanita concorrenza, l'anno 1965 si è chiuso con buoni risultati per tutti i reparti del settore.

Quanto agli investimenti industriali, la relazione osserva che il particolare dinamismo delle nostre industrie impone continui rinnovamenti ed aggiornamenti per mantenere ognora gli impianti in condizione di efficienza qualitativa e di massima economicità. Nel l'esercizio 1965 pertanto si è provveduto ai necessari investimenti industriali per la miglior razionalizzazione dei nostri impianti, aumentando la produttività e le caratteristiche qualitative dei nostri prodotti, ed altri per lo sviluppo della produzione di fibre acriliche secondo i programmi in precedenza stabiliti, e l'impegno di quella di fibre poliestere.

In particolare sono stati apportati miglioramenti tecnici agli impianti ^{archivio storico digitale Comune di Torricella} Lizon di Varedo e Orsino, che hanno consentito l'aumento di produzione di circa 5.000 tonnellate/anno; è stata realizzata una nuova linea di produzione di velurini per raggiungere una potenzialità di circa 6000 tonn./anno; è stata realizzata una linea di produzione Kistel (potenzialità 3000 tonn./anno).

Nel settore della viscosa sono stati effettuati miglioramenti tecnici degli impianti di preparazione viscosa; è stato completato un nuovo impianto di filatura rayon a rulli della capacità di 450 tonn./anno, e sistemati impianti per la ^{archivio storico digitale Comune di Torricella} filatura del Koplon.

Inoltre si è ultimata ed avviata la nuova centrale termoelettrica di Varedo della capacità di circa 100 milioni di kWh. all'anno.

Particolare cura è stata data all'attività di ricerca che si è mantenuta molto attiva non solo nel campo del miglioramento delle caratteristiche fisico-chimiche delle nostre fibre, ma anche in quello dello studio di attrezzature e macchinari nuovi per ottenere risultati produttivi sempre più economici.

In apposito allegato è dato il dettaglio dei movimenti impianti effettuati nell'anno 1965 per la Suia, la Saia, e le Società Associate.



Sparty.

La relazione riferisce inoltre sugli sviluppi della produzione di caprolattame, sulle attività di ricerca, di perforazione e di coltivazione negli importanti giacimenti di metallo da noi ritrovati nelle Puglie, nonché sull'attività svolta nel corso del 1965 nel campo degli impianti all'estero.

La conclusione di questa parte della relazione è da sottolineare il notevole grado di equilibrio e di efficienza della nostra azienda in tutte le branche della sua attività dalle fibre tradizionali, che, malgrado le continue difficoltà di ogni genere, continuano ad assolvere un ruolo importante nel complesso dell'economia aziendale a quelle sintetiche - poliamidiche, acriliche e ora poliesteri - la cui importanza, sia per quantità che per valore, va sempre più aumentando in relazione alle molte possibilità offerte dalla tecnica di sintesi, con quella gradualità che è dettata da un'impostazione responsabile di programmi opportunamente studiati ed adeguati ai presunti sviluppi dei mercati.

A proposito delle voci corse nei giorni scorsi circa accordi che la Iriia avrebbe in corso di trattative con questo o con quel gruppo nell'intento di rafforzare la sua posizione economica-finanziaria, la relazione afferma che la Iriia è effettivamente oggetto di numerose richieste di collaborazione e di accordi da parte di molti importanti gruppi esteri di rinomata mondiale; e mentre è sempre disposta, come è naturale, ad esaminare tutte quelle proposte che possano risultare utili all'azienda, tuttavia - ed è bene qui precisarlo - è in condizioni di poter con le sue sole forze affrontare regolarmente i suoi programmi produttivi secondo sue proprie tecniche, dunque grandemente apprezate, e continuare autonomamente quel cammino che da anni percorre con incontestabile successo.

In ordine all'andamento delle nostre Società Collegate e delle nostre più importanti partecipazioni, la relazione dà dettagliati ragguagli, che qui si riassumono.

SOCIETA' COLLEGATE

CISA VISCOSA. - I dati relativi all'attività produttiva e commerciale di questa nostra collegata sono conglobati con quelli del Gruppo, esposti nella presente relazione.

Anche questa azienda, che produce solo rayon e fiocco viscosa, ha dovuto necessariamente subire diminuzioni di produzione e del fatturato, in relazione alla crisi dell'industria tessile e alle maggiori quote di consumi coperti dalle produzioni sintetiche. L'ulteriore aumento del costo del lavoro e la notevole riduzione dei prezzi di vendita fanno sensibilmente ristretto i margini di ricavo. Cosicché i risultati economici dell'esercizio 1964-65 chiuso il 30 settembre 1965 - hanno consentito di mantenere il pareggio del bilancio solo rinunciando ad effettuare ammortamenti degli impianti, tenuto conto anche dell'alta percentuale di ammortamento già raggiunta (e cioè l'85%).

S.A.I.C.I. - Nel corso del 1965 si è avuta una riduzione nella produzione di cellulosa in relazione ai minori ritiri di cellulosa tessile da parte degli stabilimenti del Gruppo.

Tale flessione è stata in parte contenuta incrementando la vendita di cellulosa per carta e con la vendita all'estero di nostra cellulosa tessile. È allo studio, ed ormai in fase di esperimento, una cellulosa tessile da impiegare nella produzione del rayon.

La produzione di pasta semichimica, iniziata nel 1964, ha avuto un andamento molto favorevole.

Nel settore soda-claro le produzioni si sono mantenute sul livello del precedente esercizio e cioè si è avuta la massima utilizzazione dei nostri impianti.

La produzione delle centrali termoelettriche e idroelettriche è stata nell'esercizio scorso superiore a quella del 1964, e si conta nel 1966, perfezionata la messa a punto degli impianti, di arrivare alla massima capacità di produzione.

L'attività dell'azienda agraria è stata turbata dagli eccezionali eventi atmosferici susseguitisi